

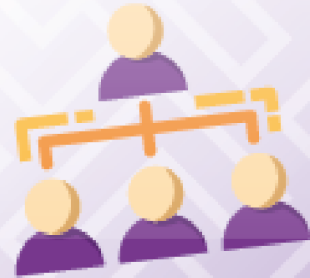


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

STATALE "M.L.KING"

PTIC809001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STATALE "M.L.KING" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6679** del **14/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 895*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“Il maestro non può insegnare pensieri, ma insegnare a pensare”

I. Kant

## Premessa

Il POF rappresenta il progetto culturale e pedagogico dell'Istituto (D.P.R. 275/1999), nel quale si delineano le scelte culturali, formative e didattiche cui i progetti di attività curricolari ed extra curricolari dovranno riferirsi.

Il PTOF...

...*costituisce* la carta identificativa dell'Istituto

...*risponde* alle esigenze e ai bisogni dell'utenza scolastica

...*rappresenta* un grande impegno per gli operatori scolastici per elaborare e realizzare un progetto educativo unitario, condiviso e coerente

...*comprende* e riconosce le diverse opzioni metodologiche

...*valorizza* le corrispondenti professionalità

La Scuola, nella sua autonomia, promuove i propri assetti organizzativi e didattici tenendo conto delle richieste di famiglie ed Enti Locali, in linea con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e con le più recenti elaborazioni collegiali avvenute a diversi livelli.

- E' elaborato dal *Collegio dei Docenti*, attraverso l'apposita commissione, sulla base della base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
- Ha una durata *triennale*.

E' un documento in continua evoluzione, per elaborare un progetto di scuola sempre più funzionale, fondato sulla

- .. *collegialità*, la sinergia di tutte le componenti scolastiche
- .. *realizzabilità* delle proposte didattiche educative
- .. *verifica* puntuale del progetto educativo



Il Piano si rivolge:

agli *alunni*,

ai *genitori*, fornendo loro elementi di conoscenza del processo globale d'intervento della scuola sugli alunni

agli *operatori della scuola*, definendo le finalità, gli obiettivi, la gestione delle risorse e la valutazione

alle *istituzioni* e agli *enti* cercando forme collaborative per soddisfare obiettivi ed esigenze

## Il nostro Istituto

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "**Martin Luther King**", istituito nel 1999 dall'unione di più scuole, accoglie bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni e comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

L'istituto opera in una vasta area periferica in prossimità del centro di Pistoia che, oltre alla frazione di Bottegone, comprende le località di Ponte alla Pergola, Piuvicca, Badia a Pacciana e Masiano. Comprende una sede centrale - che ospita la scuola secondaria di I grado, il plesso di scuola primaria più grande, gli uffici di presidenza e segreteria - e cinque plessi più piccoli situati nelle località limitrofe.

La sede è facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici e presenta vari spazi adibiti a laboratori e un'area sportiva aperta anche alle associazioni sportive territoriali.

I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono stati attrezzati dal punto di vista tecnologico, con cablaggio della rete e apparati wireless, lavagne interattive multimediali (LIM), laboratori informatici mobili. In sede sono presenti anche laboratori dedicati, tutti recentemente rinnovati: l'atelier creativo (dotato di stampante 3D), il laboratorio di scienze (dotato di un'ampia gamma di microscopi e altra strumentazione), la biblioteca scolastica innovativa, l'Aula che non c'è (laboratorio di videomaking e realtà virtuale), l'aula di arte e musica.

Sul territorio sono presenti associazioni sportive, iniziative destinate all'aggregazione e servizi educativi rivolti ai bambini ed agli adolescenti:

- Centro socio-educativo "L'Aquilone"

- Associazioni per sport e tempo libero (Bottegone Basket, calcio Virtus, Pallavolo, Circoli ricreativi)



- Cooperativa di cultura e sport "E.Bianchi" di Masiano
- Parrocchie di S.Angelo, S.Sebastiano, Badia a Pacciana, Piuvisa, S.Pierino Casa al Vescovo, Masiano

Il Comune di Pistoia organizza e gestisce i servizi di mensa e trasporto scolastico e fornisce risorse per le attività sviluppate nell'ambito del Progetto Educativo Zonale.

### **Il contesto territoriale**

Dalla fine degli anni '50 la tradizionale vocazione agricola del territorio ha subito profonde trasformazioni, passando dalla coltivazione estensiva di cereali e viti al vivaismo, settore nel quale oggi la città di Pistoia è leader in Europa. Numerose sono le aziende di piccole e medie dimensioni che operano in tale settore.

Presenti sul territorio sono anche laboratori artigianali, spesso a conduzione familiare, di ricamo, confezioni, maglieria; non mancano inoltre attività legate all'imprenditoria edile, al commercio, ai servizi. Tutti i settori sopraelencati, però, risentono della forte crisi economica nazionale che ha determinato negli ultimi anni un preoccupante aumento del tasso di disoccupazione e sottoccupazione, di conseguenza, pur essendoci un sostanziale benessere nelle condizioni medie di vita, non mancano situazioni di disagio economico e/o sociale.

Negli anni '80 si è avuta una forte espansione urbanistica soprattutto a carattere popolare nella zona di Bottegone. Nei decenni successivi l'espansione è proseguita anche nelle altre frazioni con carattere prevalentemente residenziale.

Il numero dei residenti extracomunitari è in costante aumento, spesso si tratta di nuclei familiari provenienti per la maggior parte dall'Albania, ma anche dalla Romania e dal Marocco, più sporadiche le presenze di altre nazionalità.

La presenza a scuola di alunni stranieri, spesso di seconda generazione, costituisce una risorsa di diversità che arricchisce l'apprendimento e stimola interventi a favore dell'inclusione. La scuola ospita un centro socio-educativo, gestito dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Pistoia, che accoglie casi seguiti da assistenti sociali. La collaborazione e lo scambio di informazioni con gli operatori del centro è costante.

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità:**

L'Istituto accoglie circa 750 studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La



numerosità degli alunni nelle classi è piuttosto limitata. La bassa variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola rispetto alla media nazionale indica poca differenza tra le classi rispetto al background familiare degli alunni e, di conseguenza, una composizione equilibrata delle classi, eterogenee al loro interno. La presenza di alunni stranieri, seppur consistente, costituisce una risorsa di diversità e multiculturalità che arricchisce l'apprendimento e stimola interventi a favore dell'inclusione e dell'educazione al rispetto dell'altro. Nella maggioranza dei casi, si tratta di alunni stranieri di seconda generazione che risultano perfettamente integrati nel sistema scolastico e sociale. La scuola ospita un centro socio-educativo, gestito dall'assessorato alle politiche sociali del Comune, che accoglie alunni seguiti da assistenti sociali. La collaborazione e lo scambio di informazioni con gli operatori del centro sono costanti e proficui. La percentuale di alunni con BES individuati dagli insegnanti ma non accompagnati da certificazioni mediche sembra diminuita negli ultimi anni a favore di quella di studenti con difficoltà riconosciute a livello clinico (ad es. DSA), anche grazie al miglioramento delle modalità di indagine delle difficoltà di apprendimento attuate dalla scuola (progetto SCOLEDI) e della comunicazione scuola-famiglia.

Vincoli:

Il livello medio dell'indice ESCS delle famiglie di provenienza degli alunni risulta basso nella scuola primaria e medio-basso nella scuola secondaria di I grado. La percentuale di alunni con cittadinanza straniera è attualmente del 21,7% circa nella scuola primaria e del 20,5% circa nella scuola secondaria, dati più alti rispetto alla media provinciale e in lieve aumento rispetto all'anno scolastico precedente. In prevalenza si tratta di alunni provenienti dall'Albania, spesso di seconda generazione. Minore, ma comunque consistente, la presenza di alunni di origine marocchina. La presenza di alunni stranieri di prima generazione, neoarrivati in Italia, risulta in crescita nel nostro istituto. Gli alunni con BES non certificati sono soprattutto ragazzi con svantaggio linguistico-culturale, spesso in relazione a un recente arrivo in Italia.

---

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera in una vasta area periferica in prossimità del centro di Pistoia, caratterizzata da prevalenza di attività vivaistica e di piccole e medie imprese spesso a conduzione familiare, come laboratori artigianali di confezioni e maglieria. Il territorio offre alla popolazione servizi essenziali. L'area ha visto sin dagli anni Ottanta un'espansione degli insediamenti e l'inserimento consistente di manodopera extracomunitaria, con conseguente presenza di nuovi nuclei familiari. Sul territorio sono presenti strutture destinate all'aggregazione e servizi educativi rivolti ai bambini e agli adolescenti: - Centro socio-educativo "L'Aquilone"; - Associazioni sportive e ricreative per il tempo libero (Bottegone Basket, Pallavolo, Calcio Virtus, circoli ricreativi); - Cooperativa di cultura e sport "E. Bianchi" di Masiano; - Parrocchie di Sant'Angelo e di San Sebastiano, di Badia, di Masiano e di S.





Pierino C.V.; - Scuola dell'infanzia parrocchiale di Sant'Angelo. Sono in crescita i momenti ricreativi per la comunità, organizzati dalle associazioni del territorio, anche con il contributo di enti privati. E' in corso la riqualificazione dell'area urbana in cui la scuola è inserita, con interventi su aree verdi, mobilità, plessi scolastici e strutture sportive. Il Comune fornisce mensa e trasporto. La Regione stanziava le risorse per il Progetto Educativo Zonale.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione nella provincia di Pistoia nel 2022 è stato del 6,2%, leggermente più elevato rispetto al resto della Toscana ma in diminuzione rispetto all'anno precedente. La minore disponibilità economica delle famiglie negli ultimi anni ha comportato una progressiva riduzione del contributo volontario versato alla scuola e una conseguente minor disponibilità a finanziare progetti di arricchimento dell'offerta formativa e uscite didattiche. Il territorio non presenta molti centri di aggregazione, eccetto quelli parrocchiali e sportivi. Teatri, cinema, scuole superiori e servizi si trovano a circa 7 km. Il servizio di scuolabus gestito dal Comune ha orari non sempre coincidenti con l'inizio delle lezioni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le classi dell'istituto sono dotate di monitor touch/LIM. La dotazione informatica, ampliata con PNSD e PNRR, comprende tre laboratori informatici mobili, un laboratorio scientifico con microscopi di ultima generazione, un laboratorio innovativo per il video-making e la realtà virtuale, laboratori digitali di lingue e geostoria, i-Theatre e tappeti digitali per l'infanzia, kit didattici per scienze, tecnologia e robotica. I laboratori, concentrati nella scuola secondaria, sono frequentati anche dagli alunni della scuola primaria durante le attività di continuità. Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca o di uno spazio lettura. Nel plesso centrale sono presenti anche una biblioteca innovativa aperta al territorio e una biblioteca diffusa nelle classi della scuola secondaria. Alcuni plessi sono dotati di spazi e strumenti specifici per la disabilità sensoriale (videoingranditore, angoli morbidi, ambiente psicomotricità). Presso la sede centrale è presente un'area sportiva aperta anche alle associazioni sportive territoriali. Sono in corso lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico nel plesso centrale. La sede centrale è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici ed esistono un servizio di scuolabus e uno di mensa scolastica gestiti dal Comune. Oltre ai finanziamenti statali (31%), la scuola usufruisce dei fondi europei FSE e FESR (50%), finanziamenti regionali e di altri enti locali (10%) e da famiglie e privati (9%, da conto consuntivo 2021).

Vincoli:

Le strutture edilizie sono sufficienti rispetto al numero di utenti, ma non esiste un'aula magna per le riunioni del Collegio Docenti. L'istituto è caratterizzato da piccoli plessi costruiti per la maggior parte negli anni Settanta e Ottanta. Quattro plessi dell'Istituto si trovano in zone di campagna con piccole



strade in cui transitano anche TIR e con corse limitate del servizio pubblico. Le aule della scuola primaria ospitata nel plesso centrale sono poco adatte al numero degli alunni, con forme strette e lunghe. In quasi tutti i plessi periferici mancano spazi laboratoriali e spazi attrezzati per l'attività motoria, sia al chiuso che all'aperto. I finanziamenti pubblici dell'istituto provenienti dal Comune sono limitati e quasi del tutto vincolati. Il fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (MOF) basta solo a garantire l'organizzazione e la distribuzione degli incarichi. L'istituto fa spesso ricorso a bandi su progetto per reperire finanziamenti per la realizzazione di attività e di nuovi ambienti di apprendimento.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La dirigente scolastica è titolare nell'istituto da otto anni. Il 67,6% dei docenti di ruolo della scuola primaria e il 57,1% dei docenti della secondaria sono nell'istituto da più di 5 anni. Queste percentuali, superiori ai dati provinciali, garantiscono un buon livello di continuità didattica e organizzativa, presente anche grazie ai docenti a tempo determinato che spesso scelgono di ritornare di anno in anno nell'istituto, a testimonianza di un clima di lavoro positivo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha accolto un numero consistente di docenti neoimmessi. La maggior parte del personale ATA è in servizio presso l'istituto da più di cinque anni. I docenti partecipano a iniziative di formazione professionale, promosse dall'Istituto, dall'ambito scolastico, o di interesse personale. Particolare rilevanza assume nell'istituto la formazione sull'inclusione, alla quale partecipano anche i docenti curricolari. Oltre al GLI, il dipartimento dei docenti di sostegno è affiancato da una commissione coordinata dalla funzione strumentale per l'inclusione, che si occupa di elaborare progetti e protocolli per l'accoglienza e il benessere scolastico. Il Comune garantisce, attraverso le cooperative, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che si occupano insieme al sostegno degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 in condizione di gravità.

##### Vincoli:

La percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato è superiore ai dati di confronto provinciali, regionali e nazionali. Nella scuola secondaria di I grado quasi il 60% dei docenti è a tempo determinato. In particolare, la maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo determinato e questo non garantisce continuità per gli alunni diversamente abili. Il numero di collaboratori scolastici è limitato considerando l'organizzazione didattica dell'Istituto e la distribuzione dei plessi sul territorio.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### STATALE "M.L.KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC809001
Indirizzo	VIA FERDINANDO SANTI 1 BOTTEGONE 51100 PISTOIA
Telefono	0573544741
Email	PTIC809001@istruzione.it
Pec	ptic809001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutomartinlutherking.it">www.istitutomartinlutherking.it</a>

### Plessi

---

#### MASIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80901T
Indirizzo	PIAZZA MASIANO PISTOIA 51100 PISTOIA

#### BADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80902V
Indirizzo	VIA DI BADIA BADIA A PACCIANA 51100 PISTOIA



## SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI ROD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80903X
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO BOTTEGONE 51100 PISTOIA

## BOTTEGONE S.SEBASTIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE809013
Indirizzo	VIA FERDINANDO SANTI 1 PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

## PIUVICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE809024
Indirizzo	VIA DEL CROCIALE 58 PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

## MODESTA ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE809035
Indirizzo	VIA DELLE CAPANNE VECCHIE PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	110



## "MARTIN LUTHER KING" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM809012
Indirizzo	VIA FERDINANDO SANTI 1 FRAZ. BOTTEGONE 51100 PISTOIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	228

## Approfondimento

---

A differenza di quanto riportato nella sezione precedente a causa di un errore del sistema, le classi della scuola secondaria di primo grado Martin Luther King nell' a.s 2023-2024 sono 11, quelle di Scuola Primaria del plesso di Bottegone San Sebastiano sono 9.

Il modello orario adottato nel plesso di Scuola Primaria di Piuvica per l'a.s. 2023/24 è di 29 ore settimanali.

La scuola primaria di Ponte alla Pergola è temporaneamente situata in un edificio in via Canapale n. 9, a causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio.

L'indirizzo web dell'istituto è: [www.istitutomartinlutherking.edu.it](http://www.istitutomartinlutherking.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	244
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	pc e tablet presenti in aula PON	31



## Approfondimento

---

Le dotazioni tecnologiche e informatiche dei laboratori sono in continuo aumento. Negli ultimi anni l'accesso a fondi dedicati (bandi del Ministero dell'Istruzione, dell'Unione Europea, della Fondazione CARIPT) ha permesso di ripensare, ristrutturare e ammodernare molti spazi.

Questo ha permesso di fornire agli alunni e ai docenti servizi tecnologici avanzati e di sviluppare attività laboratoriali innovative e creative.

A partire dall'anno scolastico scorso (2022-23), grazie ai fondi del PNRR, è stato possibile acquistare ulteriori attrezzature multimediali per il continuo miglioramento degli ambienti di apprendimento, nella convinzione che uno spazio bello, curato e ben organizzato, coinvolga gli studenti in attività più motivanti e stimoli nei docenti approcci didattici nuovi e significativi.



## Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	22





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto è da molti anni impegnato in un'attenta analisi dei propri processi organizzativi e formativi al fine di individuare i punti di forza della didattica e gli aspetti che invece necessitano di interventi di revisione, in un'ottica di miglioramento continuo. L'autovalutazione di istituto, attraverso le piattaforme ministeriali, ha permesso di avere un quadro sempre aggiornato degli esiti degli alunni in termini di frequenza dei percorsi di istruzione, risultati ottenuti, proseguimento negli studi superiori. Attraverso lo studio accurato di tutti i processi e le pratiche che sottintendono al percorso didattico, vengono individuati i percorsi di miglioramento e le attività di aggiornamento professionale degli operatori della scuola.

Negli ultimi anni l'istituto ha investito in particolare nella promozione dello sviluppo pieno delle competenze comunicative degli alunni, soprattutto di quelle in lingua italiana, visto anche il numero di alunni di origine straniera presenti. A tal fine i docenti sono stati promotori e attori di vari percorsi di aggiornamento professionale sulla lettura e scrittura. È stato dato un notevole impulso a percorsi didattici legati alla lettura mediante il funzionamento della biblioteca scolastica innovativa -rivolta agli utenti dell'istituto ma aperta anche al territorio- nonché attraverso l'arricchimento delle biblioteche di classe. Sono stati promossi incontri con gli autori dei libri e momenti di riflessione comune su temi di attualità, ponendo spesso il libro e la lettura come elemento di incontro di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il triennio 2022-2025 vedrà ancora la scuola impegnata in un'opera di promozione della lettura e miglioramento della scrittura, consapevoli più che mai che la comunicazione efficace è davvero una competenza di base per lo sviluppo della persona e del cittadino, coinvolgendo tutte le sfere della conoscenza e della relazione con l'altro.

Di pari passo sarà anche portato avanti un importante lavoro di approfondimento e revisione delle pratiche didattiche che promuovono le competenze logico-matematiche di bambini e ragazzi. Le attrezzature acquistate negli anni e i nostri laboratori creativi in continua evoluzione permettono la sperimentazione di nuove pratiche didattiche, in un'opera di progressiva revisione della proposta formativa.

L'istituto investe molte energie anche nel continuo miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, proponendo percorsi formativi sui più vari ambiti del vivere in comunità. Particolare rilievo nel triennio assumeranno i percorsi didattici e formativi messi in atto all'interno del Piano per



la transizione ecologica e culturale. L'Istituto si impegnerà inoltre nella promozione delle competenze digitali degli studenti, soprattutto in un'ottica di sviluppo dell'alfabetizzazione e della comunicazione digitale, di educazione all'utilizzo in sicurezza della rete e di inclusione digitale.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### **LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA**

*La scuola realizza pienamente la sua funzione educativa impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai talenti di ciascuno, al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. La nostra idea di scuola è quindi:*

- *Un luogo dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza e identità. Primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.*
- *Un luogo in cui, nella diversità e nelle differenze, si condivide l'obiettivo irrinunciabile che è la crescita della persona.*
- *Un luogo in cui si riconosce e si favorisce in ciascun alunno, futuro cittadino europeo, lo sviluppo di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione, in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006.*
- *offre occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in ogni direzione (etica, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa)*
- *valorizza i processi di insegnamento-apprendimento significativi, operativi e motivanti*
- *fa della scuola un centro di innovazione, ricerca e sperimentazione didattico-educativa*
- *è aperto a tutti gli apporti formativi provenienti dal mondo esterno in modo da sviluppare la sua azione educativa in collaborazione con le famiglie e con la società*
- *è adeguato all'età e alla psicologia dell'alunno attraverso l'individualizzazione degli interventi*



- *educa alla conoscenza, alla socializzazione, al vivere e all'operare con spirito di solidarietà*
- *offre opportunità di formazione al personale*

*IL NOSTRO ISTITUTO:*

*IL NOSTRO ISTITUTO garantisce*

*- UNICITÀ ED UGUAGLIANZA*

*Riconoscendo l'unicità di ogni persona e partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, essa riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.*

*- ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE*

*La scuola favorisce l'accoglienza di tutti gli alunni in particolare di quelli che vivono situazioni di disagio e di rilevante necessità. L'inserimento e l'inclusione di questi ultimi vengono curate con particolare riguardo nella fase di ingresso alle classi iniziali.*

*- PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ*

*Nel suo operare, la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, principali titolari del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.*

*- EFFICIENZA E TRASPARENZA*

*L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza.*

*- LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO*

*In base all'art. 33 della Costituzione, l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali fissati dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola*



*dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal Ministero dell'Istruzione (4 settembre 2012).*

*- ORIENTAMENTO ALLA QUALITÀ*

*L'Istituto Comprensivo, avvalendosi delle competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, si impegna a perseguire una politica rivolta alla progressiva e crescente qualità del servizio sia didattico che amministrativo.*

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.



## Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Innovazione didattica e metodologica per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana**

---

Il percorso nasce dall'esigenza di approfondire le strategie didattiche innovative per l'insegnamento dell'italiano. Il percorso intende migliorare le competenze linguistiche negli studenti, in particolare nella lettura e scrittura, visti gli esiti non sempre positivi riscontrati nella metodologia tradizionale.

Il progetto prevede:

- la formazione dei docenti dei tre ordini di scuola volta allo sviluppo di tecniche didattiche innovative di approccio alla lettura e alla scrittura;
- il coinvolgimento degli alunni dell'istituto in percorsi didattici comuni dedicati alla lettura di testi integrali selezionati e ad attività di gioco sui testi;
- gli incontri con autori e personalità, che sviluppino la capacità critica, il dibattito, l'analisi approfondita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

**Traguardo**





Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e proporre prove per classi parallele su base INVALSI.

---

Proseguire le attività di potenziamento delle competenze in Italiano, soprattutto relative alla comprensione del testo, mediante la lettura di libri, gli incontri con gli autori e i laboratori di scrittura.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Proseguire attività di continuità legate alla lettura che coinvolgano in particolare le classi ponte, come la lettura di albi illustrati, giochi didattici e incontri tra le classi.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e organizzare iniziative di formazione professionale su metodologie didattiche innovative e per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Coinvolgere le famiglie in iniziative di promozione della lettura.

### Attività prevista nel percorso: Percorsi di lettura e scrittura

Descrizione dell'attività	Percorsi di lettura e scrittura volti a valorizzare la narrazione di storie come metodologia centrale e irrinunciabile del processo di apprendimento degli alunni dei diversi ordini di scuola del nostro Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di italiano della scuola primaria e secondaria e docenti referenti del progetto "Vediamoci a scuola" della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Per il triennio 2022-2025 si prevede la progettazione di percorsi di italiano per promuovere, consolidare e potenziare il piacere della lettura e della scrittura. Alternativamente all'uso delle sole antologie, che propongono la lettura di brani estratti da varie fonti letterarie, si propone agli alunni la lettura di libri appositamente selezionati e motivanti a seconda della fascia di età. Inoltre, attraverso la lettura del testo integrale e l'utilizzo di strategie mirate (riflessione, discussioni partecipate, analisi del lessico ecc. ), si intende sviluppare nei piccoli lettori abilità di riflessione e comprensione dei testi letti, nonché consolidare in loro il gusto di "immergersi" in una storia. Alcuni percorsi sono



occasione di potenziamento della "continuità verticale": vengono progettate attività che accompagnano l'alunno nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, in un'ottica di confronto e condivisione tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola. I progetti previsti dal piano dell'offerta formativa, finalizzati alla realizzazione dei suddetti percorsi, sono i seguenti: Vediamoci a scuola; Sul filo della continuità; Pez, oltre le parole; Leggimi ancora, lettura ad alta voce e life skills; Io leggo perché; Siamo fatti di storie; Leggere in compagnia.

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave europee**

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto si propone di migliorare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale e quella in materia di cittadinanza. I percorsi intendono individuare azioni d'intervento finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, mediante la ristrutturazione di spazi comuni modulari e potenziare la competenza di cittadinanza, con particolare attenzione alla promozione del dialogo interculturale e della sostenibilità.

Per quanto riguarda la competenza digitale, le azioni sviluppate mirano a stimolare lo sviluppo di strategie didattiche innovative ed inclusive e al potenziamento della creatività degli alunni. Negli spazi già ristrutturati e rimodernati dell'atelier creativo, del laboratorio di scienze e dell'aula multimediale si svilupperanno appositi percorsi didattici di robotica educativa, di scienze, di arte, ecc., in un'ottica sempre più laboratoriale e multidisciplinare. La biblioteca scolastica innovativa sarà luogo privilegiato di scambio anche con il territorio, con attività di prestito di libri ed e-book, incontri con i genitori, apertura al pubblico curata con l'aiuto delle locali associazioni di volontariato. In questo triennio si prevede, inoltre, di realizzare ambienti di apprendimento innovativi per le scuole dell'infanzia e un'aula polifunzionale per la scuola primaria di Bottegone dove sperimentare metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

## Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un curricolo con traguardi di sviluppo della competenza digitale e migliorare la valutazione delle competenze di cittadinanza, anche in itinere.

---

Elaborare e proporre percorsi didattici e attività per lo sviluppo della competenza digitale.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Proporre percorsi didattici verticali e attività condivise volte al potenziamento della competenza in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla promozione del dialogo interculturale e della sostenibilità.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre percorsi formativi sul digitale e sulle nuove tecnologie, oltre che sullo sviluppo, il potenziamento e la valutazione delle life skills e delle competenze di cittadinanza.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e organizzare incontri per le famiglie su life skills, cittadinanza attiva e genitorialità.

### Attività prevista nel percorso: Competenza digitale

Descrizione dell'attività	Percorsi didattici volti alla promozione della competenza digitale mediante l'utilizzo di metodologie innovative e di nuovi ambienti di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'istituto



Risultati attesi

Il percorso mira ad aumentare, negli studenti e nei docenti, la motivazione alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi (aula polifunzionale "Moving to learn", aula multimediale, biblioteca innovativa; Atelier creativo; Laboratorio innovativo, laboratori multimediali di lingue e geostoria). I suddetti ambienti si definiscono come spazi di cultura, di crescita e di confronto dove sarà possibile attuare pratiche didattiche laboratoriali per lo sviluppo di competenze digitali. Le attività previste dal piano dell'offerta formativa che si riferiscono alla competenza digitale sono i seguenti: "Scuole in movimento"; "Spazi e strumenti digitali per le STEM"; "Dalle storie di carta alle storie digitali"; "Insieme si può scienza ludica"; "Sì...Geniale"; Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

## Attività prevista nel percorso: Competenza in materia di cittadinanza

Descrizione dell'attività	L'Istituto si propone di migliorare la competenza chiave in materia di cittadinanza attraverso la promozione di percorsi formativi per i docenti e l'organizzazione di incontri con le famiglie sui temi della cittadinanza attiva e genitorialità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile

I docenti dell'Istituto.

Risultati attesi

L'Istituto si propone di migliorare la competenza chiave in materia di cittadinanza attraverso la promozione di percorsi formativi per i docenti e l'organizzazione di incontri con le famiglie sui temi della cittadinanza attiva e genitorialità. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola primaria e la scuola secondaria parteciperanno a progetti e attività legati all'educazione civica, nelle aree previste dal PTOF: ambientale, cittadinanza e salute. La scuola primaria parteciperà ai progetti di Publiacqua, Coldiretti, Alia, Polizia Municipale e Misericordia. Le classi IV e V parteciperanno inoltre al progetto interno "Insieme per scoprire" sull'esperienza del carotaggio. La classe II di Ponte alla Pergola visiterà la Questura di Pistoia. La scuola secondaria di I grado parteciperà ai seguenti progetti: "Basket in carrozzina", "X-Pollination", "Affettivamente", "Cyberbullismo". Le classi terze visiteranno Sant'Anna di Stazzema.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I laboratori pomeridiani e gli ambienti di apprendimento innovativi

La scuola secondaria di primo grado funziona da molti anni con il modello a tempo prolungato, in cui gli alunni frequentano, oltre le 30 ore mattutine settimanali, anche quattro ore pomeridiane, partecipando a laboratori preparati dai docenti.

I laboratori costituiscono senza ombra di dubbio il punto di forza della nostra scuola, ciò che la caratterizza rispetto agli altri istituti della provincia e ciò che ci permette di proporci al territorio come portatori di una didattica fortemente operativa, che pone davvero al centro del percorso formativo il ragazzo, con la sua complessità e ricchezza, nel rispetto dei suoi tempi e con la finalità di guidarlo nel cammino di maturazione e crescita personale.

Le attività del pomeriggio non prevedono la ripetizione delle modalità didattiche messe in campo la mattina, quando ogni docente si relaziona con la classe intera per svolgere la propria materia, ma sono ben strutturate e organizzate per affiancare e completare il lavoro mattutino, permettendo ai docenti di lavorare sulle stesse competenze e con gli stessi obiettivi che si pongono durante le lezioni antimeridiane, ma in modo più disteso, con più tempo e con attività più coinvolgenti e accattivanti per i ragazzi.

Nel corso degli anni l'Istituto comprensivo ha progettato ambienti innovativi di apprendimento attivo. Nella scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati l'Atelier creativo e la biblioteca innovativa come ambienti di ricerca scientifica e umanistica dove sperimentare creatività e innovazione. Sono stati, inoltre, rinnovati gli spazi laboratoriali di scienze, arte, e informatica.

Nell'anno scolastico 2022/23, in seguito all'approvazione del progetto "Moving to learn" da parte della fondazione Caript, è stato possibile realizzare un'aula polifunzionale per la scuola primaria, del plesso di Bottegone, dove sperimentare modalità didattiche innovative.

Grazie ai fondi del PNRR è stato possibile realizzare nuovi ambienti innovativi, flessibili e dinamici come occasione unica per riformulare l'intera proposta formativa. Con il progetto "Cantiere scuola", infatti, sono state allestite aule tematiche alla scuola secondaria di primo grado che permettono alle classi di svolgere le lezioni di molte discipline secondo l'organizzazione della "didattica per





ambienti": sono gli alunni a spostarsi al termine di una lezione nell'aula della lezione successiva, per esperienze di apprendimento più significative e immersive. La scuola primaria è stata attrezzata di carrelli mobili contenenti pc portatili; nel plesso di Bottegone è stata inoltre realizzata un'aula multimediale per sperimentare percorsi di apprendimento innovativi.

Il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" introdurrà laboratori di robotica e coding in tutte le classi dell'Istituto e doterà "l'atelier creativo" di nuovi spazi specifici dedicati al making e alle scienze applicate/tecnologia.

Le metodologie didattiche attivate negli spazi laboratoriali contaminano positivamente tutta la didattica, anche quella operata nei tempi più tradizionali della mattina e delle singole discipline.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto prevede di realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia e un'aula polifunzionale per la scuola primaria di Bottegone.

In questi spazi sarà possibile sperimentare percorsi didattici innovativi e significativi che mirino alla valorizzazione e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quanti presentano bisogni educativi speciali.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto propone un piano formativo per il personale docente relativo alle seguenti tematiche:

- tecniche di lettura e scrittura



- insegnamento dell'italiano come L2
- formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto prevede di realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia e un'aula polifunzionale per la scuola primaria di Bottegone. Attraverso il bando per le scuole "Edugreen" si prevede, inoltre, di riqualificare gli spazi esterni del nostro Istituto per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Cantiere scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nome "Cantiere scuola" nasce dalla volontà di ripensare contemporaneamente gli ambienti "fisici" dedicati all'apprendimento e i percorsi didattici offerti ai nostri alunni. L'intento è quello di permettere a ogni studente di essere al centro del proprio percorso di apprendimento, di potenziare il lavoro in gruppo, l'apprendimento fra pari, il dibattito, la risoluzione di problemi. La didattica sarà soprattutto esperienziale e avrà un approccio concreto volto a stimolare la creatività e la partecipazione degli studenti, fondandosi su pratiche coinvolgenti, collaborative e inclusive. La disponibilità di nuovi ambienti, innovativi, flessibili e dinamici è un'occasione unica per riformulare l'intera proposta formativa del nostro Istituto. Mediante ambienti di apprendimento flessibili e multifunzionali sarà rafforzata l'interazione fra insegnante e alunni e i dispositivi informatici e digitali diventeranno strumenti essenziali per la ricerca delle informazioni, la loro organizzazione e per la costruzione di un metodo di studio sempre più autonomo negli studenti. In particolare l'allestimento di alcune aule tematiche permetterà alle classi di svolgere le lezioni di molte discipline (lingue, educazione artistica, educazione tecnica, storia, geografia, musica) secondo l'organizzazione della "didattica per ambienti": saranno cioè



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli alunni a spostarsi al termine di una lezione nell'aula della lezione successiva, per esperienze di apprendimento più significative e immersive. Nella didattica delle "educazioni", in particolare, saranno considerate centrali l'esperienza e l'operatività, essenziali per favorire il gusto per la ricerca delle nuove conoscenze. L'aula tematica diventerà quindi uno spazio di apprendimento flessibile e laboratoriale, che, superando l'approccio teorico, permetterà agli studenti di "imparare facendo". Nella didattica delle lingue straniere sarà dato ampio spazio alla conversazione, ai compiti in situazione, all'apprendimento fra pari e al lavoro di gruppo. Affinché gli apprendimenti siano davvero efficaci, sarà attuata anche una revisione del curriculum verticale per ambiti disciplinari, in modo da organizzare meglio la suddivisione dei contenuti fra scuola primaria e secondaria e in modo che sia definito un curriculum per le competenze digitali. Saranno incrementati i confronti fra docenti di ordini scolastici diversi, perché la programmazione sia riorientata tenendo presenti i traguardi indicati nelle Indicazioni Nazionali e perché lo studente, con i suoi tempi di apprendimento e con la sua unicità, sia al centro del percorso formativo.

## Importo del finanziamento

€ 111.774,46

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: SCIENZE, TECNOLOGIA, CREATIVITA'



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due azioni principali: 1. Introdurre laboratori di robotica e coding in tutte le classi dell'istituto 2. Dotare l'atelier creativo del nostro istituto di nuovi spazi specifici dedicati al making e alle scienze applicate/tecnologia. I laboratori di robotica all'interno delle aule saranno realizzati attraverso l'uso di kit di robotica educativa, software e piattaforme robotiche adeguati alle fasce d'età delle studentesse e degli studenti del nostro istituto, facilmente trasportabili e adattabili alle diverse esigenze di apprendimento. Il setting sarà caratterizzato da flessibilità e promuoverà l'apprendimento cooperativo degli studenti e lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di reverse engineering. Il collegio dei docenti si è impegnato a realizzare nel prossimo anno scolastico un curriculum d'istituto dedicato alle STEM e in particolare alla robotica educativa e coding con l'obiettivo di innovare con un'azione capillare la didattica delle discipline STEM. La robotica educativa sarà un importante ponte tra i diversi ordini scolastici, diventando protagonista di attività di continuità (infanzia-primaria; primaria-scuola secondaria di I grado) e integrandosi alla didattica delle diverse discipline. L'atelier creativo dell'istituto sarà potenziato attraverso la realizzazione di nuove isole di apprendimento dedicate alle STEM e rispettivamente a: - making, dotata di Plotter Stampa e Taglio; meccanica e fisica caratterizzata da kit per l'indagine scientifica e calcolatrici grafiche per la raccolta e elaborazione dei dati; - circuiti elettrici, elettronica educativa, tinkering, dotata di kit didattici per lo studio di circuiti elettrici e blocchetti programmabili. Le metodologie didattiche promosse con il progetto sono: I.B.S.E., apprendimento cooperativo e collaborativo, problem-based learning, project-based learning (tinkering e making).

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

10/11/2021

## Data fine prevista

15/04/2022



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/24 è prevista la realizzazione della progettazione PNRR M4 C1 Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" che prevede l'organizzazione di percorsi formativi per alunni e docenti finalizzati all'acquisizione delle competenze STEM, alla promozione della parità di genere nell'accesso alle carriere STEM e all'acquisizione di adeguate competenze multilinguistiche.

Saranno inoltre progettate le azioni previste dal PNRR M4 C1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sono state realizzate inoltre le seguenti azioni afferenti al PNRR:

-azioni di cui all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole"  
Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" PNRR M1C1 finanziato dall'Unione Europea -  
NextGenerationEU.

-azioni di cui e all'Avviso pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - Scuole" -  
PNRR M1C1 finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

### Allegati:

azioni PNRR.pdf





## Aspetti generali

### Quadri orario e insegnamenti attivati

Le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto (Masiano, Badia e Gianni Rodari), sono organizzate secondo un quadro orario di 40 ore settimanali, distribuite su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), con orario 8:00-16:00.

Le scuole primarie dell'Istituto propongono tre diversi modelli di funzionamento. A partire dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'emanazione della legge 234 del 31/12/2021 art.1 cc.329-334 è stata introdotta, a pieno titolo, l'educazione motoria all'interno degli insegnamenti della scuola primaria, affidando la disciplina a un docente specialista per due ore alla settimana. La riforma ha riguardato le classi quinte dallo scorso anno scolastico e le classi quarte a partire dall'anno scolastico in corso.

La scuola primaria "Modesta Rossi" di Ponte alla Pergola propone un corso a tempo pieno, dal lunedì al venerdì con orario 8:30 – 16:30.

La scuola primaria "Maestra Elisabetta" di Piuovica offre un monte orario di 29 ore settimanali distribuite su sei giorni, dal lunedì al sabato con orario 8:15 – 13:15 dal lunedì al venerdì e il sabato 8:15-12:15.

La scuola primaria "San Sebastiano" di Bottegone propone due corsi diversi.

Il corso A, a tempo modulo, offre un orario articolato su cinque giorni nel seguente modo: le classi I, II e III con l'orario 8:15 – 13:15 e un rientro pomeridiano il lunedì 8:15 – 16:15 (monte ore settimanale 28). Le classi IV e V, invece, seguiranno l'orario 8:15 – 13:15 con due rientri pomeridiani fino alle 16:15, il lunedì e il mercoledì (monte ore settimanali 31).

Il corso B, a tempo pieno, propone 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni con



orario 8:15-16:15.

Di seguito la distribuzione delle discipline per le classi a modulo di Bottegone e Piuvica.

**Discipline - nuova distribuzione**

Anno scolastico 2023/24

Scuola Primaria Bottegone - Classi a modulo

	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	INGLESE	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE	
CLASSE 1A	9	7	2	1	2	1	1	1	1	2	27
CLASSE 2A	8	7	2	1	2	2	1	1	1	2	27
CLASSE 3A	7	7	2	1	2	3	1	1	1	2	27
CLASSE 4A	7	7	2	2	2	3	1	1	2	2	29
CLASSE 5A	7	7	2	2	2	3	1	1	2	2	29

Si aggiungono 1 ora di Scienze in tutte le classi, 1 ora di Geografia e 1 ora di Motoria in quarta e quinta

Scuola Primaria Piuvica

	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	INGLESE	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE	
CLASSE 1A	9	8	2	2	2	1	1	1	1	2	29
CLASSE 2A	8	8	2	2	2	2	1	1	1	2	29
CLASSE 3A	8	7	2	2	2	3	1	1	1	2	29
CLASSE 4A	7	7	2	2	2	3	1	1	2	2	29



CLASSE            7                    7                    2                    2                    2                    3                    1                    1                    2                    2 29  
5A

Si aggiungono 1 ora di Geografia in tutte le classi, 1 ora di Ed. Motoria in quarta e quinta, e dove possibile (in relazione alle ore di Inglese) 1 ora di Italiano o di Matematica

L'assegnazione delle discipline per le classi a modulo di Bottegone e Piuvicca è organizzata secondo le seguenti tabelle:

Bottegone Modulo 1a 2a 3 a

classe 1a	ins 1	Ins 2	Ins 3	IRC		
ITALIANO	9					
STORIA		2				
GEOGRAFIA		1				
MATEMATICA			7			
SCIENZE		2				
MUSICA		1				
ARTE		1				
MOTORIA		1				
INGLESE			1			
RELIGIONE				2		
TOTALE	9	8	8	2		27
DISPOSIZIONI	2		1			3
MENSA			1			
ALTERNATIVA						





ITALIANO	9						
STORIA	2						
GEOGRAFIA		2					
MATEMATICA		8					
SCIENZE		2					
MUSICA		1					
ARTE		1					
MOTORIA					1		
INGLESE					1		
RELIGIONE							2
TOTALE	11	14	0		2	2	29
DISPOSIZIONI		2					

ALTERNATIVA

classe 2P	INS 1	INS 2	INS 3	ingl	IRC
ITALIANO	8				
STORIA	2				
GEOGRAFIA		2			
MATEMATICA		8			
SCIENZE		2			
MUSICA				1	
ARTE		1			
MOTORIA				1	
INGLESE				2	
RELIGIONE					2



TOTALE	10	13	0	4	2	29
DISPOSIZIONI		3				
ALTERNATIVA						
<b>classe 3P</b>	<b>INS 1</b>	<b>INS 2</b>	<b>INS 3</b>	<b>INGL</b>	<b>IRC</b>	
ITALIANO	8					
STORIA	2					
GEOGRAFIA		2				
MATEMATICA		7				
SCIENZE		2				
MUSICA			1			
ARTE			1			
MOTORIA			1			
INGLESE				3		
RELIGIONE					2	
TOTALE	10	11	3	3	2	29
DISPOSIZIONI	1		3			

Piuvica 4a 5a

<b>classe 4P</b>	<b>INS 1</b>	<b>Ins 2</b>	<b>Ins 3</b>	<b>Ingl</b>	<b>IRC</b>	<b>Motoria</b>
ITALIANO	7					
STORIA	2					
GEOGRAFIA			2			
MATEMATICA		7				



SCIENZE		2						
MUSICA				1				
ARTE				1				
MOTORIA							2	
INGLESE					3			
RELIGIONE						2		
TOTALE	9	9	4	3	2	2	2	29
DISPOSIZIONI	1	2	2					
ALTERNATIVA		2						

	classe 5P	Ins 1	Ins 2	Ins 3	Ingl	IRC	Motoria	
ITALIANO		7						
STORIA		2						
GEOGRAFIA			2					
MATEMATICA			7					
SCIENZE			2					
MUSICA			1					
ARTE			1					
MOTORIA							2	
INGLESE					3			
RELIGIONE						2		
TOTALE	9	9	13	0	3	2	2	29
DISPOSIZIONI	2	2	2					
ALTERNATIVA								



La scuola secondaria di primo grado offre un percorso a tempo prolungato, dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00 e il martedì e il venerdì fino alle 16:30, organizzato secondo la seguente tabella oraria:

ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo o francese)	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MASIANO	PTAA80901T
BADIA	PTAA80902V
SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI ROD	PTAA80903X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOTTEGONE S.SEBASTIANO	PTEE809013
PIUVICA	PTEE809024
MODESTA ROSSI	PTEE809035

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARTIN LUTHER KING"	PTMM809012



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### Il metodo didattico

L'azione didattica sviluppa i suoi effetti su due livelli:

- sul **piano formativo**, puntando ad una educazione equilibrata e coerente, rispettosa della persona e dei suoi tempi di maturazione
- sul **piano cognitivo**, garantendo efficacia, vivacità intellettuale e rigore logico.

In particolare viene valorizzato l'approccio e l'apprendimento dei saperi essenziali, che costituiscono i contenuti irrinunciabili per una istruzione ampia e consapevole nonché l'esplorazione e l'approfondimento delle situazioni e dei fenomeni culturali.

Nella pratica didattica sono privilegiati l'approccio esperienziale e la costruzione del sapere a partire dalle conoscenze pregresse, proponendo percorsi rispettosi dei diversi stili cognitivi degli alunni.

Si progettano percorsi individualizzati in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento, dando la possibilità a tutti di esprimere le proprie potenzialità e di sentirsi veramente incluso nel progetto



scuola.

A fianco delle buone pratiche didattiche già in essere, si sperimentano nuove pratiche didattiche che privilegino l'apprendimento cooperativo e la peer education. Si sperimentano anche nuovi ambienti di apprendimento in cui il docente accompagni l'alunno in un percorso di crescita davvero significativo, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie.

### **L'organizzazione del curriculum**

Perseguendo l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, delle corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, il nostro Istituto si propone di sviluppare alcune competenze chiave, che possono essere definite trasversali:

- imparare ad imparare,
- saper risolvere i problemi e avere spirito d'iniziativa,
- acquisire competenze sociali e civiche,
- acquisire consapevolezza ed espressione culturale.

Lo sviluppo di queste competenze è oggetto in particolare di alcune azioni previste nel Piano di Miglioramento dell'istituto.

*"Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire".*

[dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum" 2012]

Il curriculum della scuola del primo ciclo si articola in discipline, che, in un'ottica di interazione e collaborazione tra materie, possiamo considerare raggruppate in aree disciplinari come specificato:

**1. Linguistico-artistico-espressiva:**

Italiano - Lingue comunitarie - Musica - Arte e immagine - Corpo movimento sport

**2. Storico- geografica:**

Storia - Geografia

**3. Matematico-scientifico-tecnologica:**

Matematica - Scienze naturali e sperimentali - Tecnologia

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" pubblicate



dal MIUR nel 2012 indicano per ciascuna disciplina o campo di esperienza

- i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** per i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e al termine delle classi quinta della scuola primaria e della classe terza della secondaria di I grado
- gli **obiettivi di apprendimento** al termine della classe terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della secondaria di I grado

Il Collegio dei Docenti dell'istituto ha definito gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e i CONTENUTI corrispondenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati dalle Indicazioni Nazionali, per ciascuna disciplina/campo di esperienza e per ciascun anno di studi. Sono definiti inoltre gli OBIETTIVI MINIMI che ciascun alunno, compresi quelli che presentano difficoltà di apprendimento di varia natura, deve raggiungere.

### **La progettazione didattica**

Nel progettare il proprio lavoro i docenti tengono presenti:

- gli **alunni**: motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi del loro sviluppo, abilità e conoscenze che hanno già acquisito nelle precedenti esperienze scolastiche, nella vita familiare e sociale;
- i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e gli **obiettivi di apprendimento** indicati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per le classi finali del ciclo;
- gli **obiettivi di apprendimento** e i **contenuti** definiti nel curriculum d'Istituto.

Sulla base di questi elementi ciascun docente elabora un piano di lavoro con obiettivi formativi e disciplinari coerenti con le Indicazioni e con i bisogni rilevati, definendo quali situazioni formative, attività, approcci metodologici e risorse strumentali e professionali vengono utilizzati.

Ogni team/Consiglio di Classe elabora il piano di lavoro annuale per la classe, cioè il documento in cui:

- si definisce il profilo formativo della classe
- si delinea il percorso di apprendimento della classe
- si individuano attività, mezzi, strumenti per realizzare il piano didattico-educativo.



## Insegnamenti e quadri orario

### STATALE "M.L.KING"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: MASIANO PTAA80901T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: BADIA PTAA80902V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI ROD  
PTAA80903X

40 Ore Settimanali





## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BOTTEGONE S.SEBASTIANO PTEE809013**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIUVICA PTEE809024**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MODESTA ROSSI PTEE809035**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "MARTIN LUTHER KING" PTMM809012**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n.92 del 20/8/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà impartito per un minimo di 33 ore annuali per ciascun anno di corso. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nel rispetto delle Linee guida, il presente Curricolo, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, si articolerà attorno a tre nuclei tematici: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

La scuola dell'infanzia lavorerà per campi di esperienza per avviare alla sensibilizzazione della cittadinanza consapevole, adeguando i contenuti alle differenti fasce di età e scegliendo l'approccio più adeguato.

### Allegati:

Curricolo educazione civica (2).pdf

### Approfondimento

---

I laboratori pomeridiani

La scuola secondaria di primo grado funziona da molti anni con il modello a tempo prolungato, in cui gli alunni frequentano, oltre le 30 ore mattutine settimanali, anche quattro ore pomeridiane,



partecipando a laboratori preparati dai docenti.

I laboratori costituiscono senza ombra di dubbio il punto di forza della nostra scuola, ciò che la caratterizza rispetto agli altri istituti della provincia e ciò che ci permette di proporci al territorio come portatori di una didattica fortemente operativa, che pone davvero al centro del percorso formativo il ragazzo, con la sua complessità e ricchezza, nel rispetto dei suoi tempi e con la finalità di guidarlo nel cammino di maturazione e crescita personale.

Le attività del pomeriggio non prevedono la ripetizione delle modalità didattiche messe in campo la mattina, quando ogni docente si relaziona con la classe intera per svolgere la propria materia, ma sono ben strutturate e organizzate per affiancare e completare il lavoro mattutino, permettendo ai docenti di lavorare sulle stesse competenze e con gli stessi obiettivi che si pongono durante le lezioni antimeridiane, ma in modo più disteso, con più tempo e con attività più coinvolgenti e accattivanti per i ragazzi.

In allegato i laboratori pomeridiani attivi nell'anno scolastico 2023-2024.

## **Allegati:**

Descrizione laboratori.pdf



## Curricolo di Istituto

### STATALE "M.L.KING"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'istituto è stato elaborato a partire dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE approvate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2012. Il lavoro di revisione del curricolo è partito dall'analisi del PROFILO DELLO STUDENTE al termine del primo ciclo che si riporta integralmente: "Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare



problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. "

## **Allegato:**

CURRICOLO-ISTITUTO-ott-2022.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che



consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: · È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Valori che sostanziano la convivenza civile e la vita democratica: persona come valore intrinseco e diritti umani, solidarietà, libertà, legalità, pace.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: · È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

Potenzialità, limiti e rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Collegio dei docenti durante il corso dell'anno scolastico 2017/2018 ha deliberato la realizzazione di percorsi didattici verticali, con obiettivi mirati allo sviluppo di competenze inerenti i tre ordini di scuola. I progetti sono stati ideati e sono in fase di attuazione all'interno dei dipartimenti disciplinari, che, tramite il coinvolgimento dei docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria di secondo grado, permettono la condivisione metodologica necessaria per l'attuazione della continuità didattica, l'analisi dei bisogni formativi degli alunni, l'individuazione di punti di forza e debolezza comuni, i conseguenti interventi di potenziamento, consolidamento e recupero. In allegato è riportato il progetto del





dipartimento tecnologico/scientifico che riunisce gli insegnanti di matematica, tecnologia ed educazione fisica.

## **Allegato:**

Percorso didattico curricolo verticale-dipartimento tecnologico-scientifico.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### STATALE "M.L.KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Curricolo verticale digitale

Nell'anno scolastico 2022/23 è stato elaborato un curricolo verticale digitale per la scuola del I ciclo di istruzione.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie che la società ci offre, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer e non solo, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Anche la scuola dell'Infanzia ha partecipato alla stesura del documento tenendo conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie. L'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favoriscono il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Per la scuola dell'Infanzia il curricolo si collega alle seguenti metodologie specifiche per l'insegnamento delle STEM:

1. Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate procedendo anche per tentativi ed errori.





2. Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

3. Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

4. Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo e ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Al seguente link il curricolo digitale

<https://flipbookpdf.net/web/site/47fcfae1fb3ac5589a73a155121056427bcd1447202311.pdf.html>

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti: - Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico. - Sostenere l'alfabetizzazione informatica. - Favorire la trasversalità delle discipline. - Facilitare il processo di apprendimento. - Favorire il processo di inclusione. - Fornire nuovi



strumenti a supporto dell'attività didattica. - Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio. - Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva. - Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

## ○ Azione n° 2: Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nei tre plessi di scuola dell'infanzia attraverso il bando PON FESR.

Allestimento di ambienti didattici innovativi nei tre plessi di scuola dell'infanzia:

- nel plesso di Badia, ambiente morbido per sviluppo della psicomotricità, area con piano luminoso e forme trasparenti, i-Theatre per il digital storytelling e sabbiera all'aperto;
- nel plesso Rodari: spazio innovativo all'aperto con presenza di casine di legno per il gioco simbolico e giochi per la psicomotricità, ristrutturazione del teatro e realizzazione di uno spazio morbido per la lettura ad alta voce dotato di i-Theatre e tappeto digitale;
- nel plesso di Masiano: spazio aperto con supporti per la psicomotricità e giochi di logica, spazi didattici con angoli morbidi per la lettura e i-Theatre.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Realizzare ambienti innovativi per:

- Stimolare e incoraggiare gli alunni ad attività di esplorazione gradualmente più articolate.
- Creare occasioni per conoscere alcuni strumenti tecnologici.

### ○ Azione n° 3: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali nell'ambito dell'Azione #4 "Ambiente per la Didattica Digitale Integrata" del PNSD per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Acquisto di: - kit per la didattica delle scienze (meccanica, dinamica, analisi degli alimenti, ottica, meccanica dei fluidi); - kit per la didattica della tecnologia (circuiti elettrici, kit mattoncini) e supporti tecnologici (scanner 3D, cricut); - arredi per l'aula Torricelli nella scuola secondaria.

Acquisto di: - kit di robotica educativa per la scuola primaria; - busto per la didattica dell'anatomia nella scuola primaria di Bottegone.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il percorso "Spazi e strumenti digitali per le STEM" intende migliorare l'efficacia didattica e far acquisire competenze tecniche, creative, digitali, oltre a competenze di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.

### ○ **Azione n° 4: Sì! Geniale**

L'iniziativa intende coinvolgere, in più momenti, sulla base di uno specifico regolamento, studenti ed insegnanti, nella progettazione ed elaborazione di un "Prodotto di Ingegno" dedicato all'Intelligenza, alla Bellezza e all'Utilità della Scienza da realizzare durante l'ordinario percorso scolastico di studio della matematica, dell'informatica, delle scienze sperimentali e delle altre aree disciplinari. I "Prodotti di Ingegno" realizzati nel corso dell'anno scolastico, selezionati, documentati e validati dalla scuola, saranno esposti e presentati nel "Giardino delle Invenzioni" nel mese di maggio: una mostra/concorso, opportunamente ambientata e strutturata, con durata prevista di quattro giorni, aperta a tutti gli studenti e a tutti i cittadini, dove protagonisti saranno le ragazze e i ragazzi delle classi coinvolte. All'interno del Giardino si svolgeranno attività di animazione scientifica, divulgazione, approfondimento, formazione, oltre che di socializzazione e condivisione, rivolte agli studenti, agli insegnanti e a tutti i cittadini interessati.

Per questa azione la scuola dell'Infanzia fa riferimento alle seguenti metodologie specifiche per l'insegnamento delle STEM:

1. Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
2. Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

3. Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare la competenza imprenditoriale degli alunni partecipanti, attraverso la cura delle diverse fasi di realizzazione e promozione dei prodotti d'ingegno legati alle scienze e alla biodiversità.

### ○ **Azione n° 5: Storie di Scienza**

Il progetto è nato dalla collaborazione tra le scuole secondarie di tre istituti comprensivi (I.C. King, Raffaello e Cino da Pistoia) e prevede l'organizzazione di una giornata durante la quale gli alunni si trasformeranno in divulgatori scientifici raccontando e facendo



sperimentare ai passanti e a tutti coloro che intenderanno partecipare alla manifestazione, storie di uomini e donne che hanno contribuito al progresso scientifico. La location individuata per lo svolgimento della manifestazione è il parco di Montuliveto a Pistoia; l'organizzazione della giornata è affidata all'Associazione Amici di Montuliveto con la collaborazione del Comune di Pistoia. Ciascuna classe svilupperà con la guida dei propri insegnanti un percorso su un argomento scientifico, allestendo il proprio stand con giochi, esperienze e poster per divulgare quanto scoperto durante le attività svolte a scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

1. Coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti del processo di apprendimento;
2. Apprendere con piacere le discipline STEM, attraverso la loro scoperta in chiave interdisciplinari;
3. Orientare gli allievi favorendo la scoperta delle proprie potenzialità e passioni;





4. Promuovere un approccio inquiry allo studio delle scienze;
5. Progettare e realizzare poster per divulgare un'esperienza o i risultati di attività sperimentali;
- 6. Incrementare la capacità di comunicazione di argomenti oggetti di studio.

## ○ Azione n° 6: Rally Matematico transalpino

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. Il nostro istituto partecipa con tutte le classi della scuola secondaria per il grado 6 (classi prime), 7 (classi seconde) e 8 (classi terze). Gli allievi della classe saranno chiamati a collaborare tra loro per risolvere alcuni problemi di carattere matematico. Nella fase d'istituto saranno somministrate due prove in giorni distinti della durata di 60 minuti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

1. Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi;
2. Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte;
3. Sviluppare le capacità degli allievi di lavorare in gruppo e nel farsi carico dell'intera responsabilità di una prova;
4. Confrontarsi con compagni di altre classi.

### ○ **Azione n° 7: Giochi delle scienze sperimentali**

I giochi delle scienze sperimentali sono organizzati dall'ANISN (Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali) e prevedono la risoluzione di prove relative ai diversi campi delle scienze (fisica, chimica, scienze della Terra, Biologia, ecc.). Si articolano in più fasi:

**Fase di Istituto:** la prova è finalizzata a selezionare gli alunni partecipanti alla successiva fase regionale ed è organizzata in autonomia dall'istituto.

**Fase Regionale:** la prova regionale si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia nello stesso giorno e sarà sostenuta dai 3 studenti primi classificati di ciascuna scuola.

**Fase Nazionale-sperimentale:** riservata ai primi classificati a livello regionale.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- 1. Avvicinare alle discipline scientifiche.
- 2. Accertare e valorizzare il merito.
- 3. Contribuire all'orientamento e all'emersione dei talenti.
- 4. Promuovere occasioni di confronto tra gli allievi.
- 5. Fornire esempi di prove di competenza

## ○ **Azione n° 8: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche**

Nel corso dell'anno scolastico il Dipartimento di Matematica della scuola secondaria di I



grado organizza attività in orario extrascolastico per favorire l'apprendimento della Matematica. Le attività saranno organizzate per classi parallele e saranno caratterizzate una dimensione inclusiva. Si prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

**Recupero:** destinato agli allievi che hanno mostrato difficoltà e lacune nell'apprendimento della Matematica. L'obiettivo è quello di recuperare le competenze legate ai nuclei fondanti della disciplina.

**Dal recupero al consolidamento:** destinato agli allievi che hanno mostrato alcune lievi carenze nell'apprendimento della Matematica.

L'obiettivo è quello di consolidare la preparazione nella disciplina.

**Potenziamento classi terze:** svolgimento di attività di potenziamento delle competenze matematiche con particolare riguardo alla capacità di risolvere problemi e all'uso di un linguaggio formale e rigoroso.

L'azione prevede l'attivazione di due laboratori che hanno come finalità all'inclusione degli allievi che utilizzano l'italiano come L2.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

1. Recuperare e/o consolidare la motivazione nei confronti della Matematica;
2. Acquisire e/o consolidare alcune competenze di base della Matematica;
3. Valorizzare le eccellenze fornendo nuovi stimoli;
4. Favorire la partecipazione di tutti gli allievi al processo di apprendimento della Matematica;
5. Favorire l'inclusione degli allievi che utilizzano l'italiano come L2 attraverso l'uso del linguaggio universale della Matematica.

## ○ Azione n° 9: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono stati progettati nell'ambito del progetto PNRR M4C1 Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche". Sono rivolti agli alunni dell'istituto e saranno svolti con moduli da 10-30 ore come potenziamento della didattica curricolare o co-curricolare, per la singola classe, a gruppi di classi o a classi aperte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

PTOF 2022 - 2025

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Moduli di orientamento formativo

### STATALE "M.L.KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Viene attivato per le classi prime un modulo formativo di almeno 30 ore curricolari, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni la conoscenza di se stessi, delle proprie passioni, dei propri desideri e di favorire la capacità di osservarsi come studenti per conoscere potenzialità, per riflettere sul proprio metodo di studio e su come renderlo più produttivo. Il percorso formativo si svolgerà prevalentemente nell'ambito delle attività pomeridiane e dei laboratori modulari. Gli alunni frequenteranno durante l'anno scolastico laboratori come Teatro, Modellismo, Culture in gioco, Scacchi e giochi di società, The English Cine Club, lo mi ricordo. Inoltre, durante le attività a classi chiuse o in altro orario curricolare mattutino, gli alunni inizieranno il percorso didattico triennale "Affettivamente" promosso dalla ASL Toscana Centro, volto allo sviluppo psico-fisico-sessuale dei ragazzi e alla costruzioni di relazioni affettive serene. Il percorso è incentrato per le classi prime sull'immagine di sé e sull'emotività.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività e laboratori orientativi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Viene attivato per le classi seconde un modulo formativo di almeno 30 ore curricolari, con l'obiettivo di guidare gli alunni verso una conoscenza di se stessi e sui cambiamenti della propria persona. I ragazzi saranno guidati verso la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e attitudini, e ragioneranno sull'efficacia del proprio metodo di studio. Il percorso formativo si svolgerà prevalentemente nell'ambito delle attività pomeridiane e dei laboratori modulari. Gli alunni frequenteranno durante l'anno scolastico laboratori come Teatro, Modellismo, Culture in gioco, Scacchi e giochi di società, Io mi ricordo, Ricrea: Azione! Inoltre, durante le attività a classi chiuse o in altro orario curricolare mattutino, gli alunni proseguiranno il percorso didattico triennale "Affettivamente" promosso dalla ASL Toscana Centro, volto allo sviluppo psico-fisico-sessuale dei ragazzi e alla costruzione di relazioni affettive con sostegno ai fattori protettivi individuali, familiari e ambientali. Il percorso è incentrato per le classi seconde sulla consapevolezza emotiva e sulla relazione con gli altri.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività e laboratori orientativi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Viene attivato per le classi terze un modulo formativo di almeno 30 ore curricolari finalizzato allo sviluppo di competenze necessarie a porsi obiettivi personali ed elaborare scelte consapevoli, anche in relazione alla scuola secondaria di secondo grado. Il modulo ha infatti l'obiettivo di accrescere la conoscenza di se stessi per essere in grado di scegliere la scuola futura con consapevolezza, autonomia e responsabilità, avendo ben chiaro il rapporto tra scelte scolastiche e professioni. Il percorso formativo si svolgerà prevalentemente nell'ambito delle attività pomeridiane e dei laboratori modulari. Gli alunni frequenteranno durante l'anno scolastico laboratori come Digital Skills Lab, Make your sound, Io mi ricordo, Ricrea: Azione! e si orienteranno nella scelta della scuola futura incontrando alunni e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Inoltre, durante le attività a classi chiuse o in altro orario curricolare mattutino, gli alunni concluderanno il percorso didattico triennale "Affettivamente" promosso dalla ASL Toscana Centro, volto allo sviluppo psico-fisico-sessuale dei ragazzi e alla costruzioni di relazioni affettive serene con sostegno ai fattori protettivi individuali, familiari e ambientali. Il percorso è incentrato per le classi terze sulla relazione con gli altri, sulla sessualità e sulla prevenzione di comportamenti a rischio sul web.

### Numero di ore complessive





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività e laboratori orientativi e incontri con la scuola secondaria di II grado

### Dettaglio plesso: "MARTIN LUTHER KING"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Esempio

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30





## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

esempio

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

esempio

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ed. Civica - educazione alla Cittadinanza

---

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti percorsi formativi e didattici: • Vediamoci a scuola: ciclo di incontri con scrittori e testimoni del 900 durante i quali gli studenti saranno coinvolti in prima persona nello studio della storia e della cultura dell'epoca, attraverso un lavoro di ricerca e confronto con gli scrittori. • Diritto di transito: attivazione di laboratori in orario curricolare scelti dagli allievi a partire dai loro interessi per far vivere la scuola come ambiente accogliente e combattere in questo modo la dispersione scolastica. • Intercultura: percorso didattico rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto per sensibilizzare gli alunni e le alunne alle tematiche interculturali. Le attività programmate sono diversificate nei tre ordini di scuola ma sono comuni negli obiettivi e nelle metodologie proposte. Queste spaziano dalla lettura di libri o albi illustrati, allo studio di festività, tradizioni, storie e leggende provenienti da diversi paesi del mondo. In tutte le attività si prevedono momenti di discussione partecipata e riflessione mirati alla comprensione dell'importanza della diversità culturale. Le tematiche sono state inserite nel curriculum di Educazione Civica. • Affettivamente: percorso formativo che affronta temi quali l'affettività, la sessualità e l'adolescenza nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola primaria parteciperà ai seguenti progetti: "Educazione stradale"; Progetto ASSO; Visita alla Questura di Pistoia. La scuola secondaria di primo grado prenderà parte a percorsi di basket in carrozzina (con la società "Wolf Basket") e ad attività legate al tema "Cyberbullismo". Le classi III parteciperanno, inoltre, ad un'uscita didattica a Sant'Anna di Stazzema.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

#### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.



## Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Ciascun percorso prevede il raggiungimento di obiettivi distinti: • **Vediamoci a scuola:** promuovere il dialogo e la comprensione interculturale e inter religiosa; educare alla memoria attiva e suscitare la riflessione e la consapevolezza attraverso il dibattito; sviluppare l'amore per i libri e la lettura. • **Diritto di transito:** far vivere la scuola come ambiente accogliente, attraverso anche l'attivazione di laboratori dedicati alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo. • **Intercultura:** imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le diffidenze nei confronti di culture lontane da quella di appartenenza, sentirsi responsabili di un futuro comune. Le competenze attese riguardano anche le capacità di mediazione e comprensione interculturale che, come evidenziato dalle Indicazioni nazionali, sono essenziali per la comunicazione nelle lingue straniere. • **Affettivamente:** sensibilizzare i ragazzi sui temi della sessualità e dell'affettività in età adolescenziale mediante l'uso di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento delle life skills.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed ospiti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Con la collaborazione di : Circolo Arci di Bottegone, casa editrice Raffaello, casa editrice Mondadori, Associazione Vikutopia onlus, Fraternità di Romena

## ● Ed. Civica - educazione ambientale

---

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti percorsi formativi e didattici: • **Insieme per l'ambiente, insieme per il futuro:** il percorso didattico si estende alle classi di tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, con la finalità di sensibilizzare gli alunni e le alunne alle tematiche ambientali. I docenti interni coinvolti fanno parte del Dipartimento tecnologico/scientifico, artistico e delle scienze motorie ed in alcuni casi sono previste collaborazioni con personale esperto esterno. Le attività programmate sono diversificate nei tre ordini di scuola ma sono comuni negli obiettivi e nelle metodologie proposte. Le tematiche affrontate spaziano dal risparmio energetico ed idrico alla tutela della biodiversità, dalla riduzione e differenziazione dei rifiuti, in particolare quelli in plastica, al riciclo, all'inquinamento degli ecosistemi ed ai cambiamenti climatici. Da tutte le attività si ricavano momenti di discussione partecipata, riflessione e proposte di pratiche eco sostenibili incisive nella vita quotidiana anche nell'ambiente scolastico. Le tematiche sono state inserite nel curriculum di Educazione Civica. • **Progetti per un'educazione green:** realizzazione di percorsi per la promozione dello sviluppo sostenibile come "L'Orto didattico" (dedicato alla cura e all'osservazione delle varie fasi di crescita di piante e ortaggi), "Un albero per il futuro" (interramento di piante forestali autoctone, presentazione delle Riserve Nazionali dello Stato e organizzazione di giornate sul campo per la messa a dimora delle piante nei giardini della scuola) e il "Bosco didattico" (piantumazione di un piccolo boschetto nel giardino della scuola primaria "Modesta Rossi" di Ponte alla Pergola e svolgimento di attività di osservazione e cura da parte dei ragazzi di tutte le classi, con la collaborazione di esperti del settore). Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola primaria parteciperà ai seguenti progetti: "Publiacqua"; "Alia"; "Samurai Program"; "Coldiretti"; progetto interno "Insieme per scoprire" (plesso Bottegone). Alcune classi della scuola secondaria di I grado parteciperanno a percorsi di educazione ambientale quali "X-Pollination" e visiteranno il parco di Gea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.





## Risultati attesi

---

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. • Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto. • Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico e sulle varie fasi del percorso di crescita di una piantina. • Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni, attraverso l'uso di un linguaggio specifico. • Favorire la collaborazione tra gli alunni. • Conoscere e prendere consapevolezza di buone pratiche ecologiche per un futuro più verde. • Scoprire il mondo della natura attraverso la realizzazione di un piccolo boschetto nel giardino della scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento



L'iniziativa è proposta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

## ● Ed. Civica - educazione alla salute

---

L'Istituto promuove attività di educazione alla salute attraverso i seguenti percorsi: "Promozione alla pratica sportiva" e "Per un'educazione alimentare". Il primo si riferisce all'attività motoria legata agli sports per tutti e tre gli ordini di scuola e si attiva attraverso le seguenti iniziative: • Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e propone attività incentrate sulla preparazione degli alunni in vista della partecipazione alle gare sportive provinciali organizzate nell'anno scolastico. • SCUOLA ATTIVA JUNIOR: l'iniziativa è destinata agli alunni della scuola secondaria I grado e propone attività di orientamento sportivo. • PORTE APERTE ALLO SPORT (solo per classi prime, seconde e terze della scuola primaria): il progetto è promosso dal Dipartimento dello Sport e Salute con la Federazione Italiana di Atletica Leggera, Federazione Italiana di Danza Sportiva e Federazione Italiana Bocce; si propone come vettore di inclusione e partecipazione, in grado di vincere ostacoli e barriere di ogni sorta, di insegnare nuove regole, di educare gli individui al rispetto di sé e degli altri, di stimolare nelle persone la crescita di un senso di comunità, aggregazione e appartenenza. Infine, per i piccoli della scuola dell'infanzia (5 anni) e gli alunni della scuola primaria vengono promosse attività di pratica sportiva con la collaborazione delle associazioni sportive presenti nel territorio. Nell'anno scolastico 2022-2023 sono state organizzate lezioni di Basket in carrozzina per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il percorso "Per un'educazione alimentare" si rivolge agli alunni della scuola primaria del nostro istituto ed è finalizzato al benessere psicofisico degli studenti. Durante l'anno scolastico 2022/23 si è attivato in alcune classi della scuola primaria a partire dall'incontro formativo "Alimentarsi consapevolmente. La salute si impara a scuola", promosso dalla ASL Toscana Centro. Nell'anno scolastico 2023/24 alcune classi della scuola primaria parteciperanno al progetto della Coldiretti sull' educazione alimentare. La scuola secondaria di I grado parteciperà al progetto "Affettivamente".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Il percorso "Promozione della pratica sportiva" si propone di:

- Avviare gli alunni alla conoscenza di varie tipologie di sport, individuali e di squadra, al fine di promuovere l'educazione fisica e uno stile di vita sano e attivo, con particolare attenzione al valore etico ed inclusivo dello sport.
- Favorire l'avvicinamento di famiglie, bambini e ragazzi all'attività sportiva mediante corsi di atletica leggera, bocce e danza sportiva negli istituti scolastici.

Il percorso "Per un'educazione alimentare" intende educare alla consapevolezza dei valori dell'alimentazione sana e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Continuità

Il progetto "Continuità" propone due percorsi distinti: • "Sul filo della continuità": si rivolge agli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e prevede lo svolgimento di attività laboratoriali e percorsi di lettura ad alta voce in continuità tra i due ordini di scuola. Gli alunni di cinque anni partecipano, inoltre, insieme ai bambini della classi quarte alla "Festa dell'accoglienza" durante la quale vengono proposte attività con temi inerenti il libro letto durante l'anno. Le attività verranno approfondite durante gli Open days, che vedono una buona partecipazione da parte delle famiglie. • "Assaggi di scuola secondaria di primo grado": si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria che, durante l'anno, parteciperanno a percorsi in continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado come ospiti di alcune lezioni mattutine e protagonisti di alcuni laboratori pomeridiani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

Risultati attesi

---

Il percorso "Sul filo della continuità" ha l'obiettivo di sviluppare l'amore per la lettura e la capacità di lavorare in gruppi di età diversa nei bambini e nelle bambine della scuola dell'Infanzia e nella Primaria. Il percorso "Assaggi di scuola secondaria di primo grado" promuove nei ragazzi la capacità di facilitare e mediare i contenuti ed i metodi appresi, in modalità Peer to peer o di Cooperative learning, nei bambini della primaria un primo avvicinamento alla scuola che li attende.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● Orientamento per la scuola secondaria di II grado

Incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia, percorsi di accoglienza nelle varie scuole, attività di orientamento per una scelta consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Gli incontri si pongono l'obiettivo di accompagnare le ragazze ed i ragazzi, dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esterni della secondaria di secondo grado

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

● PEZ

---



I Progetti Educativi Zonali - P.E.Z. - sono finalizzati a realizzare attività ed interventi sul territorio per contrastare e prevenire la dispersione scolastica, in particolare il fenomeno dell'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione in età scolare. Nell'anno scolastico 2023/24 la regione Toscana ha incrementato le risorse e i finanziamenti per questi progetti che hanno assunto una connotazione laboratoriale: orientati al fare e alla promozione di conoscenze e competenze attraverso un approccio esperienziale. Il progetto è strutturato in laboratori da 10 ore ciascuno che saranno proposti in alcune classi della scuola primaria e in gruppi costituiti da allievi provenienti da classi parallele della scuola secondaria di I grado. Nella scuola primaria saranno svolti in orario curricolare, proponendo attività di lettura espressiva, drammatizzazione e condivisione di emozioni con la finalità di favorire la partecipazione di tutti, con particolare riguardo agli allievi con disabilità e in situazione di disagio. Nella scuola secondaria i laboratori saranno, invece, attivati in orario extracurricolare prevedendo giochi matematici e giochi linguistici con la finalità di promuovere la partecipazione attiva degli allievi che vivono disagio di tipo socio-economico o che presentano barriere di tipo linguistico. I gruppi coinvolti saranno eterogenei in modo da favorire lo scambio di strategie e l'incontro tra diversi stili di apprendimento. La finalità del progetto è quella di promuovere un ambiente educativo inclusivo, attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e un approccio laboratoriale. Nella scuola primaria il progetto promuoverà la partecipazione degli allievi con disabilità all'interno della classe, in modo da favorire la relazione con i compagni. Inoltre, si presterà grande attenzione agli allievi con disagio di tipo socio-economico dal momento che sono soggetti particolarmente esposti a un futuro abbandono scolastico. Nella scuola secondaria di I grado, oltre a porre particolare attenzione agli allievi con disagio, le attività saranno organizzate per stimolare la partecipazione degli allievi che utilizzano l'italiano come L2, in modo da favorire il loro inserimento nel sistema scolastico e contrastare un loro precoce abbandono. Il P.E.Z. Età scolare dall'a.s. 2023/24 afferisce al PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Fondo sociale europeo Plus "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

#### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.



## Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità quella di contrastare l'abbandono scolastico e la disaffezione alla scuola attraverso l'attivazione di laboratori con carattere inclusivo. Gli obiettivi principali sono:

- Potenziare le competenze sociali e civiche degli allievi, favorendo comportamenti corretti, l'accettazione delle diversità e le buone relazioni con i pari.
- Incrementare le competenze di base in ambito linguistico e logico matematico, sviluppando le autonomie sociali degli allievi con bisogni educativi speciali.
- Incrementare le capacità comunicative degli allievi, con particolare attenzione agli alunni con povertà linguistica o che utilizzano l'italiano come L2.
- Rendere la classe plurilingue una risorsa, superando le barriere linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti interni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è realizzato con il contributo economico di Regione Toscana e Comune di Pistoia nell'ambito del Piano Educativo Zonale (PEZ).

### ● Sportello di ascolto

---

Presso l'istituto è presente una psicologa dell'età evolutiva con cui gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado possono prenotare colloqui individuali, per parlare con





l'esperta delle proprie difficoltà. I genitori di tutto l'istituto possono, previo appuntamento da concordare tramite l'ufficio segreteria, prenotare incontri individuali per problematiche legate ai propri figli. Anche gli insegnanti possono rivolgersi allo sportello per consigli e pareri su casi problematici o dinamiche di classe da risolvere. Specifiche attività sulle classi possono essere attivate anche alla primaria e all'infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.



## Risultati attesi

---

Il progetto nasce con l'intento di supportare alunni, famiglie ed insegnanti nella lettura dei segnali di disagio del bambino e del ragazzo e di promuovere la corretta gestione della difficoltà e del conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● STEAM

---

Il progetto STEAM propone l'attivazione di percorsi mirati alla promozione di approcci didattici innovativi. Il percorso "Cooperiamo FM" è rivolto a gruppi di alunni comprendenti bambini e ragazzi stranieri e promuove l'utilizzo di pratiche innovative nella didattica come il cooperative learning, l'uso delle TIC, la semplificazione testuale, la robotica educativa. "Spazi e strumenti digitali per le STEM" è un percorso che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nel nostro Istituto. Vengono acquistati kit per la robotica educativa da distribuire nei vari plessi, kit di elettronica educativa, calcolatrici grafiche, kit per la didattica laboratoriale della fisica, plotter taglio e stampa e software per il disegno 3D. Il progetto vuole potenziare le attività già in corso nel nostro Atelier creativo scientifico. Il progetto "storie di scienza" è nato dalla collaborazione tra le scuole secondarie di tre istituti comprensivi (I.C. King, Raffaello e Cino da Pistoia) e prevede l'organizzazione di una giornata durante la quale gli alunni si trasformeranno in divulgatori scientifici raccontando e facendo sperimentare ai passanti e a tutti coloro che intenderanno partecipare alla manifestazione, storie di uomini e donne che hanno contribuito al progresso scientifico. La location individuata per lo svolgimento della manifestazione è il parco di Montuliveto a Pistoia; l'organizzazione della giornata è affidata all'Associazione Amici di Montuliveto con la collaborazione del Comune di Pistoia. Ciascuna classe svilupperà con la guida dei propri insegnanti un percorso su un argomento scientifico,



allestendo il proprio stand con giochi, esperienze e poster per divulgare quanto scoperto durante le attività svolte a scuola. Il percorso "Ex-tempore" è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Le varie classi, accompagnate dagli insegnanti, in orario curricolare si recano in un luogo all'aperto, dove gli alunni realizzano un elaborato artistico prendendo ispirazione dalle forme della natura e del paesaggio circostante. Una commissione formata dagli insegnanti dell'istituto valuta i lavori, premiando quelli che si distinguono per originalità e creatività. Tutti gli elaborati sono poi raccolti e presentati alle famiglie tramite una mostra o in formato digitale. "Insieme si può, scienza ludica" intende sviluppare percorsi disciplinari e multidisciplinari da proporre nelle proprie classi sulle tematiche dell'area STEM: pensiero computazionale, making, tinkering, coding & robotica educativa, stampa 3D, simulatori e relative metodologie didattiche, in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali Dig Comp Edu STEM Science, Technology, Engineering, Mathematics STEAM +Arts // STREAM +Robotics. L'obiettivo è quello di fornire nozioni base del pensiero computazionale e del coding, fino all'utilizzo dei nuovi software per simulare missioni e sfide di robotica. "Insieme si può" è un percorso realizzato grazie al contributo della Regione Toscana per il Comune di Pistoia e prevede azioni finalizzate a favorire l'inclusione scolastica di alunni con disabilità attraverso la partecipazione a laboratori di robotica educativa. I destinatari del percorso sono gli alunni della scuola primaria del nostro Istituto e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell' I.C che hanno aderito alla rete "Scienza Ludica". Nell'anno scolastico 2022/23 è stato elaborato un curriculum con traguardi di sviluppo della competenza digitale per tutti gli ordini di scuola, da attuare a partire dall'a.s. 2023/2024. Inoltre, con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, è stato possibile realizzare un ambiente didattico innovativo per la scuola dell'Infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Il percorso "Cooperiamo FM" mira al miglioramento delle competenze comunicative, in particolare degli alunni stranieri di prima o seconda generazione, e al miglioramento delle competenze relazionali e all'acquisizione di un metodo di studio più efficace. Il percorso "Spazi e strumenti digitali per le STEM" intende migliorare l'efficacia didattica e far acquisire competenze tecniche, creative, digitali, oltre a competenze di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Il percorso "Ex-tempore" è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Le varie classi, accompagnate dagli insegnanti, in orario curricolare si recano in un luogo all'aperto, dove gli alunni realizzano un elaborato artistico prendendo ispirazione dalle forme della natura e del



paesaggio circostante. Una commissione formata dagli insegnanti dell'istituto valuta i lavori, premiando quelli che si distinguono per originalità e creatività. Tutti gli elaborati sono poi raccolti e presentati alle famiglie tramite una mostra o in formato digitale. "Insieme si può, scienza ludica" ha l'obiettivo di diffondere metodologie didattiche innovative e di integrarle con le nuove tecnologie. "Storie di Scienza" si pone i seguenti obiettivi: □1. Coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti del processo di apprendimento; □2. Apprendere con piacere le discipline STEM, attraverso la loro scoperta in chiave interdisciplinari; □3. Orientare gli allievi favorendo la scoperta delle proprie potenzialità e passioni; □4. Promuovere un approccio inquiry allo studio delle scienze; □5. Progettare e realizzare poster per divulgare un'esperienza o i risultati di attività sperimentali; □6. Incrementare la capacità di comunicazione di argomenti oggetti di studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Innovazione

Con il progetto "Scuole in movimento" si prevede la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento in cui sperimentare approcci didattici innovativi compresa la creazione e il potenziamento di laboratori e l'acquisto di materiali hardware e software. Grazie al contributo della fondazione Caript con il progetto "I have a dream" sono stati realizzati due laboratori informatici per la scuola primaria e secondaria. Il progetto "Bottegone radio web" ha permesso di acquistare l'attrezzatura per realizzare la web radio. Con il percorso innovativo "Dalle storie di





carta alle storie digitali" è stato possibile acquistare il materiale per il kamishibai e schermi touch mentre il progetto "Competenze in gioco" ha consentito il rinnovamento dei giochi all'aperto dei plessi della scuola dell'infanzia. Nell'anno scolastico 2022/23 è stata, inoltre, ristrutturata un'area interna al plesso di Bottegone per la creazione di uno spazio polifunzionale "Moving to learn". Grazie ai fondi del PNRR è stato possibile realizzare nuovi ambienti innovativi, flessibili e dinamici come occasione unica per riformulare l'intera proposta formativa. Con il progetto " Cantiere scuola", infatti, sono state allestite aule tematiche (geostoria e lingue) alla scuola secondaria di primo grado che permettono alle classi di svolgere le lezioni di molte discipline secondo l'organizzazione della "didattica per ambienti": sono gli alunni a spostarsi al termine di una lezione nell'aula della lezione successiva, per esperienze di apprendimento più significative e immersive. La scuola primaria è stata attrezzata di carrelli mobili contenenti pc portatili; nel plesso di Bottegone è stata inoltre realizzata un'aula multimediale per sperimentare percorsi di apprendimento innovativi. Il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" introdurrà laboratori di robotica e coding in tutte le classi dell'Istituto e doterà "l'atelier creativo" di nuovi spazi specifici dedicati al making e alle scienze applicate/tecnologia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento e dotare la scuola degli strumenti e dei materiali per lo sviluppo di approcci didattici innovativi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione alla lettura

---

Il progetto "Educazione alla lettura" propone l'attivazione dei seguenti percorsi: • "Leggimi ancora": attività di lettura ad alta voce quotidiana da parte dei docenti nelle classi, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. • "Dalle storie di carta alle storie digitali": percorso volto a valorizzare la narrazione di storie come metodologia centrale e irrinunciabile del processo di apprendimento degli alunni dei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, dalla



scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado. E' ormai nota l'importanza ricoperta dal racconto e dalla lettura di storie nella formazione degli studenti in tutto il loro percorso scolastico. Le storie veicolano l'interesse dei ragazzi verso le cosiddette life skills (tutta la vasta gamma di competenze relazionali, emotive, cognitive che permettono positive ed efficaci interazioni interpersonali e sociali). I bambini e i ragazzi si immedesimano nei personaggi, si appassionano alle loro vicende, vedono come agiscono, pensano a come si comporterebbero loro nei medesimi contesti. Grazie alle storie inoltre crescono in empatia, riflettono su situazioni e reazioni, sviluppano strategie per affrontare le difficoltà, imparano ad assumere punti di vista diversi, come diversi sono i personaggi dei racconti, e a relazionarsi con chi non la pensa allo stesso modo. La narrazione di storie verrà attuata attraverso l'interazione di due diverse modalità, entrambe a loro modo innovative, che si integreranno fra loro: la tecnica giapponese del kamishibai e l'innovativa metodologia del digital storytelling.

- "Io leggo perché": iniziativa volta a potenziare la biblioteca scolastica d'Istituto. Durante una settimana dedicata nelle librerie aderenti, è possibile, per le famiglie degli alunni e per chiunque voglia contribuire, acquistare libri da donare alla scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione complessiva. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.
- "Siamo fatti di storie": percorso destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede l'organizzazione, nel mese di maggio di ogni anno, di tre giorni dedicati ai libri e alle storie. In particolare tutte le classi della scuola vengono coinvolti in incontri con autori, laboratori di scrittura e in un concorso in prosa. Nell'anno scolastico 2021-2022 hanno partecipato l'autore Marco Magnone e gli esperti del teatro kamishibai; nell'anno scolastico 2022-2023 partecipano gli autori Davide Morosinotto e Antonio Ferrara. Il progetto non si presenta come attività estemporanea, ma intende costituire il punto di arrivo e la celebrazione del percorso compiuto dalle classi durante tutto l'anno scolastico, percorso che mette al centro la lettura, la scrittura e le storie.
- "Leggere in compagnia": percorso che intende incentivare la lettura negli alunni. Nel triennio 2019-2022 gli studenti sono stati coinvolti nella lettura del libro "Steve Jobs. Affamato e folle". Il testo è stato letto in classe dagli insegnanti ad alta voce e i ragazzi sono stati guidati in attività di scrittura e di riflessione a partire dalle pagine del testo. L'esperienza è stata vissuta come un'occasione per sperimentare la bellezza e il piacere della lettura e come la possibilità di vivere una vera esperienza di continuità fra i due ordini di scuola. Nell'anno scolastico 2022-2023, all'interno di questo percorso, è stato progettato il percorso "Amici di penna" tra le classi IV dei plessi di Bottegone e Ponte alla pergola: i bambini sono stati coinvolti in una corrispondenza epistolare per riscoprire la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. L'esperienza si è conclusa con l'uscita didattica all'isola di Polvese durante la quale i bambini delle classi quarte si





sono conosciuti. Il progetto "Scambiamoci un libro, anzi due, facciamo tre" coinvolge i tre plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto e ha come obiettivo quello di unirsi per diffondere la pratica della lettura ad alta voce nelle famiglie. Le famiglie doneranno o presteranno un libro alla scuola per lo svolgimento del progetto. Verrà successivamente stilato un "regolamento del Presta-libro" attraverso il quale ciascun bambino potrà scegliere il libro da portare a casa. Per il triennio 2022/25 sono state, inoltre, proposte iniziative di formazione professionale rivolte ai docenti sui seguenti argomenti: grammatica valenziale; tecniche innovative di lettura e scrittura; formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento e sull'insegnamento dell'italiano come L2.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

#### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.



## Risultati attesi

---

Il percorso "leggimi ancora" si propone di incrementare le competenze legate alla comprensione del testo; arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione; favorire una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. "Dalle storie di carta alle storie digitali" intende valorizzare la narrazione di storie come metodologia centrale e irrinunciabile del processo di apprendimento degli alunni dei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado. E' ormai nota l'importanza ricoperta dal racconto e dalla lettura di storie nella formazione degli studenti in tutto il loro percorso scolastico. Le storie veicolano l'interesse dei ragazzi verso le cosiddette life skills (tutta la vasta gamma di competenze relazionali, emotive, cognitive che permettono positive ed efficaci interazioni interpersonali e sociali). I bambini e i ragazzi si immedesimano nei personaggi, si appassionano alle loro vicende, vedono come agiscono, pensano a come si comporterebbero loro nei medesimi contesti. Grazie alle storie inoltre crescono in empatia, riflettono su situazioni e reazioni, sviluppano strategie per affrontare le difficoltà, imparano ad assumere punti di vista diversi, come diversi sono i personaggi dei racconti, e a relazionarsi con chi non la pensa allo stesso modo. La narrazione di storie verrà attuata attraverso l'interazione di due diverse modalità, entrambe a loro modo innovative, che si integreranno fra loro: la tecnica giapponese del kamishibai e l'innovativa metodologia del digital storytelling. "Io leggo perché" mira al raggiungimento dei seguenti risultati: promuovere la lettura e potenziare la biblioteca scolastica. Il percorso "Siamo fatti di storie" è volto a consolidare la partecipazione degli studenti ai percorsi di lettura e scrittura e aumentarne l'entusiasmo, attraverso il coinvolgimento attivo agli incontri con gli autori; migliorare le competenze degli studenti, in particolare quelle relative alla comunicazione nella madrelingua; promuovere la lettura intesa come buona pratica da acquisire per la vita; promuovere la scrittura, mediante la partecipazione al concorso in prosa. Infine il percorso "leggere in compagnia" si propone di incentivare la lettura negli alunni proponendola in chiave laboratoriale, presentandola anche in maniera ludica e stimolando l'analisi critica. Il progetto "Scambiamoci un libro, anzi due, facciamo tre" si pone i seguenti obiettivi: diffondere la pratica della lettura; creare a casa e a scuola un momento positivo, affettivo e di scambio con il bambino; avvicinare le famiglie alle librerie e alle biblioteche; educare al rispetto del libro proprio e altrui; vivere serenamente la lettura e lo scambio del libro; condividere con i compagni un proprio libro; sviluppare la propria identità; dialogare con gli altri e ascoltare rispettando il turno di dialogo; sviluppare la padronanza d'uso del linguaggio italiano; arricchire e precisare il proprio lessico; comunicare le proprie emozioni e i propri pensieri; stimolare la curiosità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Lingue straniere

I percorsi definiti per il triennio 2022-2025 mirano al potenziamento della lingua inglese. Il progetto Trinity dà la possibilità agli studenti della scuola secondaria di primo grado, di conseguire la Certificazione linguistica "GESE" (Graded Examinations in Spoken English) rilasciata dal prestigioso Trinity College London. L'esame finale è con un madrelingua inglese e consiste in un colloquio della durata di 10 minuti. Gli alunni della scuola primaria vengono preparati dalle insegnanti di classe e dai docenti della scuola secondaria in continuità e conseguono la certificazione di livello A1 (Trinity 2). Gli alunni della scuola secondaria scelgono il corso Trinity tra i laboratori pomeridiani organizzati dall'Istituto e conseguono la certificazione di livello B1.1. (Trinity 5). I percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) coinvolgono gli alunni di tutte le classi e si svolgono in orario curricolare, coinvolgendo docenti di lingua e di altre discipline (Scienze, Storia, Geografia, ecc..). Il Progetto "The Big Challenge" è una competizione nazionale di lingua inglese che permette agli studenti di fare progressi nella lingua divertendosi. Le abilità di Reading e Listening vengono sviluppate sia nella fase di preparazione al contest, che si attua attraverso attività didattico-ludiche specifiche e l'utilizzo di un app dedicata, sia durante la fase di gara, che si svolge online o in modalità cartacea. Tutti gli studenti partecipanti,



indipendentemente dal risultato, ricevono un "diploma" di partecipazione e dei gadget a tema anglosassone. Il contest viene proposto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese e migliorare le competenze linguistiche degli alunni, anche in vista delle prove standardizzate nazionali che gli studenti dovranno affrontare nella classe terza e che vertono sulle stesse abilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

#### Traguardo

Costante riduzione della percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi in Italiano e collocamento intorno o sopra la media regionale per tutte le prove e i gradi analizzati.

#### Risultati attesi

---

I percorsi mirano al raggiungimento dei seguenti risultati: -potenziare le abilità audio-orali degli alunni - sviluppare la competenza comunicativa nella lingua straniera e favorire il dialogo interculturale - arricchire il proprio curriculum formativo - sviluppare una mentalità aperta, interlinguistica e interculturale -integrare le proprie competenze in diversi ambiti - stimolare curiosità e motivazione - sviluppare nuove competenze linguistiche, scientifiche e sociali.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sì...Geniale!

---

L'iniziativa intende coinvolgere, in più momenti, sulla base di uno specifico regolamento, studenti ed insegnanti, nella progettazione ed elaborazione di un "Prodotto di Ingegno" dedicato all'Intelligenza, alla Bellezza e all'Utilità' della Scienza da realizzare durante l'ordinario percorso scolastico di studio della matematica, dell'informatica, delle scienze sperimentali e delle altre aree disciplinari. I "Prodotti di Ingegno" realizzati nel corso dell'anno scolastico, selezionati, documentati e validati dalla scuola, saranno esposti e presentati nel "Giardino delle Invenzioni" nel mese di maggio: una mostra/concorso, opportunamente ambientata e strutturata, con durata prevista di quattro giorni, aperta a tutti gli studenti e a tutti i cittadini, dove protagonisti saranno le ragazze e i ragazzi delle classi coinvolte. All'interno del Giardino si svolgeranno attività di animazione scientifica, divulgazione, approfondimento, formazione, oltre che di socializzazione e condivisione, rivolte agli studenti, agli insegnanti e a tutti i cittadini interessati. L'edizione del concorso 2017-2018 ha visto premiata al primo posto la nostra scuola con il lavoro realizzato dalle alunne e dagli alunni della classe 2D della secondaria di primo grado, inoltre sono state menzionate per merito anche le classi 3A e 2B. Nell'edizione 2022/23 sono stati esposti e promossi al "Giardino delle invenzioni" i prodotti di ingegno della scuola dell'Infanzia e i lavori della scuola secondaria di primo grado, vincitori del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare riferimento alla competenza digitale e alla competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Riduzione complessiva di almeno il 10% degli alunni con competenza digitale di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione. Riduzione complessiva di almeno il 5% degli alunni con competenza in materia di cittadinanza di livello iniziale e base al termine del primo ciclo di istruzione.

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone la finalità di potenziare e consolidare le competenze scientifiche ma anche di imprenditorialità degli alunni, di valorizzare l'apprendimento di tipo esperienziale e la divulgazione del lavoro svolto, aperto a tutta la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PON FSER Edugreen (ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Progettazione e realizzazione di nuovi spazi all'aperto di apprendimento per l'educazione ambientale.

Le attività svolte si interfacciano al curricolo di educazione civica d'istituto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione e risistemazione dei giardini della scuola a fini didattici, innovativi e sostenibili ed è volto a trasformare gli spazi esterni del nostro Istituto in ambienti di esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari, in piena convergenza con gli obiettivi dell'educazione civica. I giardini didattici consentano di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● **Per un curriculum di educazione civica improntato alla transizione ecologica e culturale**

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Realizzazione di un curriculum di educazione civica indirizzato alla transizione ecologica e culturale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione di un curriculum di educazione civica indirizzato alla transizione ecologica e culturale.

#### **Destinatari**



- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- attività collegiali

### ● Per un'educazione alimentare

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Educare alla consapevolezza dei valori dell'alimentazione sana e sostenibile.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Si propone un progetto di educazione alimentare, in convergenza con gli obiettivi previsti dal





curricolo di educazione civica e finalizzato al benessere psicofisico della persona.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- progetto interno



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MASIANO - PTAA80901T

BADIA - PTAA80902V

SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI ROD - PTAA80903X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione delle competenze acquisite dal bambino di 5 anni

Nel corso dell'ultimo anno di frequenza vengono proposte ai bambini prove strutturate per verificare il possesso di conoscenze e abilità trasversali in aggiunta alle osservazioni occasionali e sistematiche svolte dalle insegnanti durante l'anno scolastico. Le risultanze di tali verifiche sono condivise con le insegnanti della scuola primaria durante la fase di presentazione dei bambini per il passaggio alla scuola primaria.

#### **Allegato:**

RUBRICHE-COMPETENZE1\_INFANZIA (1).pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle rubriche di competenze



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"MARTIN LUTHER KING" - PTMM809012

### **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola secondaria di I grado sono valutati gli obiettivi raggiunti dallo studente in considerazione del livello di partenza, dell'impegno e della motivazione, della partecipazione e attenzione, dell'autonomia e metodo di studio. Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 ha introdotto alcune modifiche nelle modalità di valutazione che deve contenere, oltre alla valutazione espressa in decimi per ogni singola disciplina, una "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti si rimanda all'allegato

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda ai criteri di valutazione degli apprendimenti previsti per tutte le discipline.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella valutazione degli alunni assume un'importanza decisiva anche la frequenza scolastica, dal momento che ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste - in casi eccezionali, motivati e straordinari - le seguenti deroghe al suddetto limite:



- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- esigenze familiari eccezionali che non consentano la frequenza scolastica;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

La valutazione del comportamento viene effettuata sulla base del rispetto delle regole, nonché della socializzazione e della collaborazione.

Per i criteri di valutazione si rimanda all'allegato

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-SECONDARIA-2022-23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione finale, con attribuzione del giudizio sul comportamento e sugli apprendimenti e deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

### **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico.

### **VALUTAZIONE – SCRUTINIO FINALE**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, con decisione assunta a maggioranza attribuisce un giudizio sintetico al comportamento e una votazione espressa in decimi agli apprendimenti, integrati dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti:

Se i voti assegnati a tutte le discipline sono pari o superiori a sei decimi e il giudizio sul comporta-



mento è positivo il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline:

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

3. Non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- comportamento non corretto o non sempre corretto
- lacune nelle varie discipline che non possono essere in alcun modo recuperate nel periodo estivo o nell'anno scolastico successivo
- presenza di carenze che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo

La non ammissione alla classe successiva o all'esame dovrà essere debitamente motivata e verbalizzata.



## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La valutazione finale, con attribuzione del voto di ammissione e deliberazione di ammissione/non ammissione all'esame di Stato, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME.pdf

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Allo sviluppo delle competenze si arriva alimentando le conoscenze e le abilità, ma anche ponendo gli alunni di fronte a situazioni problematiche, il più vicino al mondo reale, guidandoli nella scelta delle strategie di risoluzione ed aiutandoli ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Il nostro istituto offre ai bambini e ai ragazzi opportunità aggiuntive per lo sviluppo delle competenze, oltre all'orario curricolare mattutino.

Per i ragazzi della scuola secondaria l'offerta di laboratori pomeridiani favorisce l'approccio laboratoriale, il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi in campo reale.

L'ampia progettazione PON-FSE, la cui realizzazione inizierà a partire dall'a.s.2017/18, è un'altra opportunità di sviluppo delle competenze per bambini e ragazzi. L'offerta di moduli laboratoriali e innovativi è orientata al potenziamento delle competenze di base relative alla comunicazione in lingua madre e lingua straniera, allo sviluppo delle competenze scientifiche e digitali, della capacità di lavorare in gruppo e saper risolvere problemi.

La valutazione delle competenze avviene di preferenza al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, quando gli alunni sono chiamati a risolvere situazioni problematiche





complesse e inedite (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a mettere in atto processi personali di costruzione di conoscenze che rendono più efficaci e significativi gli apprendimenti acquisiti.

Il Collegio dei docenti ha lavorato negli ultimi anni per mettere a punto delle prove reali, dei compiti autentici per valutare le competenze degli alunni al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

La valutazione delle competenze pertanto sarà riferita a:

- osservazioni sistematiche degli insegnanti;
- prove autentiche appositamente somministrate;
- valutazione delle attività laboratoriali pomeridiane (per la scuola secondaria di I grado);
- valutazione della frequenza dei progetti PON-FSE.

L'Istituto già dall'a.s. 2015/16 utilizza il modello sperimentale di certificazione delle competenze.

Dall'a.s. 2017/18 con il Decreto del MIUR n.742 del 3/10/2017 è stato definito il modello comune da utilizzare, molto simile al modello già sperimentato.

Il certificato, che riporta il livello delle competenze acquisite relative al Profilo dello studente e collegate alle competenze chiave europee, da valutare secondo quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) è, per la classe terza sc. sec. di I grado, integrato da una sezione predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e una sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese (ascolto e lettura).

## **Allegato:**

RUBRICHE-COMPETENZE3\_MEDIE.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BOTTEGONE S.SEBASTIANO - PTEE809013

PIUVICA - PTEE809024

MODESTA ROSSI - PTEE809035





## **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola primaria sono valutati i seguenti aspetti:

Profitto: obiettivi raggiunti dallo studente in considerazione del livello di partenza.

Impegno e motivazione: atteggiamento dell'alunno rispetto all'adempimento dei doveri di studio.

Partecipazione e attenzione: disponibilità dell'alunno a relazionarsi con la vita della classe prestando interesse e dimostrandosi propositivo e disponibile alla collaborazione nelle varie attività.

Socializzazione: capacità di stabilire relazioni positive con i compagni.

Autonomia e Metodo di studio: autonomia nel lavoro.

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti si rimanda all'allegato.

### **Allegato:**

Valutazione Primaria - Descrittori revisionati sulla base dell'ordinanza per PTOF 2 (1) (2) (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda ai criteri di valutazione previsti per le discipline.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.

Non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

## Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

Il nostro Istituto, in stretta collaborazione con le famiglie e con gli altri soggetti operanti sul territorio, è tradizionalmente impegnato nel favorire i processi di inclusione scolastica e sociale. La Scuola si adopera infatti per rispondere al meglio ai differenti bisogni educativi attraverso l'attuazione di strategie educativo-didattiche finalizzate ad assicurare il successo formativo di ogni studente. Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), composto dal Dirigente Scolastico, da docenti curricolari e di sostegno, da specialisti dell'Asl e del territorio e dai genitori, supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del PI (Piano per l'inclusione) e i Docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP.

Il PI, deliberato dal Collegio dei Docenti, definisce le modalità di utilizzo coordinato delle risorse per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La Funzione strumentale Inclusione e i Referenti Inclusione, Intercultura e DSA, impegnati in attività di tipo organizzativo, progettuale e consuntivo nonché di monitoraggio, consulenza e divulgazione, favoriscono la realizzazione dei processi mirati a realizzare l'Inclusione scolastica.

I Piani educativi individualizzati (PEI) per gli alunni certificati L.104/92 sono elaborati e approvati dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) composto dai Docenti contitolari/Consiglio di classe con la partecipazione dei



genitori, delle figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe dell'alunno con disabilità) nonché con il dovuto supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (UVM).

Per gli altri alunni con BES (Bisogni educativi speciali) cioè alunni con disturbi evolutivi specifici, alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale è prevista l'adozione dei Piani didattici personalizzati (PDP) elaborati e approvati dai Docenti contitolari/Consiglio di classe con la sottoscrizione della famiglia.

Il "Protocollo per l'inclusione" si pone l'obiettivo di guidare scuola, famiglia e servizi territoriali nell'attuazione del percorso di accoglienza e inclusione degli alunni con BES al fine di promuovere il pieno successo formativo di ciascun alunno.

In un'ottica di collaborazione e raccordo tra scuola, famiglia e soggetti operanti sul territorio, l'Istituto, nel rispetto della normativa sulla privacy, del segreto in atti d'ufficio e delle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola, si è dotato di un "Protocollo per l'accesso di personale sanitario in orario curricolare" con lo scopo di regolamentare le richieste di osservazione di alunni in contesto scolastico presentate da genitori e specialisti.

Nello specifico per favorire i processi di inclusione, l'Istituto progetta con i fondi PEZ (Piano educativo zonale - Regione Toscana e Comune di Pistoia) e con il FIS (Fondo d'Istituto) interventi educativo-didattici basati su tematiche particolarmente motivanti e inclusive come la robotica educativa, la musicoterapia, l'orto didattico, le autonomie e le attività espressive. Le suddette risorse sono utilizzate anche per realizzare laboratori di lettura, scrittura e drammatizzazione.

Nel pomeriggio gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado svolgono attività laboratoriali dove possono sperimentare linguaggi diversi: espressivi,



digitali, ecc..

In seguito ad una puntuale ricognizione dei bisogni formativi degli alunni con BES, sono realizzati specifici progetti d'Istituto (ad esempio "A scuola di coding", "Officina CAA", "Favole in movimento", ...) volti a promuovere l'inclusione scolastica. Tale progettualità riguarda la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, anche in continuità verticale tra i tre ordini sfruttando l'organizzazione che la struttura dell'Istituto comprensivo mette a disposizione.

Il Progetto "SCOleDI", al quale l'Istituto aderisce da anni, si pone l'obiettivo di identificare precocemente, nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, gli alunni con difficoltà nell'acquisizione strumentale della lettura e della scrittura che pertanto potrebbero presentare un Disturbo specifico di apprendimento (DSA). La precoce individuazione permette infatti di intraprendere tempestivamente percorsi mirati di tipo educativo e riabilitativo che hanno lo scopo di ridurre le difficoltà e di sostenere la motivazione all'apprendimento.

Si realizzano inoltre percorsi di prima alfabetizzazione/potenziamento della lingua italiana per studenti che utilizzano l'italiano come L2 usufruendo anche dell'intervento in classe del facilitatore linguistico (Fondi PEZ e Aree a rischio e forte flusso migratorio).

Al fine di favorire il dialogo con la scuola risulta di fondamentale importanza la mediazione culturale, rivolta alle famiglie non italofone, fornita dal Comune di Pistoia o da enti terzi territoriali.

Il servizio di assistenza scolastica, messo a disposizione dal Comune di Pistoia tramite la cooperativa "Arca", ha lo scopo di sostenere lo sviluppo delle autonomie e delle abilità comunicative degli alunni in modo da favorirne la piena inclusione nel gruppo classe e nel contesto scuola in generale.





Il Centro socio-educativo "Aquilone", su segnalazione della scuola, della famiglia e dei servizi territoriali, accoglie in orario pomeridiano alunni del nostro Istituto organizzando attività di socializzazione educative, ricreative e culturali e offrendo sostegno allo svolgimento dei compiti.

La Scuola inoltre partecipa con il Comune di Pistoia ad una progettazione condivisa di interventi didattico-educativi specifici da mettere a punto con il Centro socio-educativo, ad es. il Progetto "Spazio compiti".

Il Progetto "Con i bambini-Diritto di transito", svolto in rete con gli enti territoriali, si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica mediante la realizzazione di laboratori su tematiche particolarmente sentite dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado (ad es. bullismo e cyber bullismo). La dimensione relazionale e sociale è sostenuta e potenziata con lo sportello d'ascolto psicologico cui possono rivolgersi alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, insegnanti e genitori. Sono inoltre previste, sempre a cura della psicologa che collabora con la Scuola, specifiche attività su tematiche inerenti la sfera affettivo-relazionale da svolgere nelle classi. I docenti hanno seguito corsi di aggiornamento specifici riguardo DSA, disturbi dello spettro autistico, disturbi dell'attenzione e del comportamento, didattica inclusiva, bullismo/cyberbullismo, didattica interculturale/italiano L2, pari opportunità.

L'Istituto può contare sui finanziamenti del PNRR per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, in un'ottica di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Verranno inoltre organizzati percorsi di formazione rivolti ai docenti sull'utilizzo degli ausili acquistati con tali fondi.

## Recupero e potenziamento



La scuola realizza interventi di recupero disciplinari costanti e sistematici durante il corso dell'anno, monitorati e soggetti a verifica finale. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria le ore di compresenza vengono utilizzate per effettuare lavori per semiclasse o in piccolo gruppo. Alla Scuola Secondaria di primo grado il recupero avviene anche in orario pomeridiano durante le ore del tempo prolungato. Tra le attività di potenziamento, si segnala la partecipazione dell'Istituto ad iniziative, eventi, concorsi indetti a livello locale e nazionale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per gli alunni con BES sono predisposti e messi in atto PEI e PDP che prevedono l'attività didattica all'interno della classe; solo occasionalmente e per interventi specifici l'alunno lavora con il docente di sostegno individualmente, più spesso in piccolo gruppo. Si realizzano percorsi di recupero della lingua italiana per studenti di recente immigrazione usufruendo dell'intervento in classe del facilitatore linguistico. Agli alunni non italofoeni sono dedicati anche progetti di recupero specifici (Insieme si cresce, Cooperiamo) e sono stati elaborati protocolli di accoglienza e un archivio di prove e materiali. Vengono organizzati anche incontri con le famiglie a cui partecipano i mediatori linguistici. I progetti a tema intercultura hanno una ricaduta positiva sulle competenze di cittadinanza attiva. Le competenze relazionali ed emotive degli alunni con disagio socio-culturale vengono potenziate mediante progetti come "Affettivamente" e "Diritto di transito" e sostenute con l'ausilio dello sportello d'ascolto psicologico. L'istituto è impegnato nella realizzazione di attività didattiche innovative e altamente inclusive che favoriscano l'apertura della scuola anche in orario extrascolastico (robotica educativa, teatro, musica). I docenti seguono corsi di formazione su BES e life skills (DSA, inclusione, bullismo, pari opportunità). Dall'a.s. 2017/18 è attivo, in collaborazione con AID, uno sportello di supporto per i genitori degli allievi con BES, per i quali vengono realizzati anche progetti di Istituto per favorire l'inclusione e l'autonomia (Progetto Psicomotricità, Orto didattico, "Orientarsi in città"). La scuola realizza interventi di recupero disciplinari costanti e sistematici durante il corso dell'anno, monitorati e soggetti a verifica finale. Nella scuola secondaria, il recupero in orario pomeridiano avviene soprattutto in pomeriggi supplementari. Nella scuola dell'infanzia e primaria vengono utilizzate ore di compresenza per effettuare lavori per semiclasse o in piccoli gruppi di livello e non. Nella scuola secondaria le ore di compresenza vengono utilizzate soprattutto per l'alfabetizzazione di alunni stranieri e per i laboratori pomeridiani. Nell'organizzazione standard





dei pomeriggi, gli alunni potenziano le proprie attitudini scegliendo i laboratori secondo i propri interessi. L'eterogeneità dei laboratori favorisce lo sviluppo di nuove competenze. Anche nell'organizzazione a bolla adottata con l'emergenza pandemica, gli alunni hanno la possibilità di coltivare le proprie attitudini attraverso la partecipazione della semiclasse a numerosi laboratori di durata più breve. Il lavoro di approfondimento pomeridiano in classe chiusa si sviluppa in attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Per le eccellenze viene promossa la partecipazione a concorsi interni, alle gare internazionali di matematica e inglese, alle olimpiadi delle scienze sperimentali, nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche.

Punti di debolezza:

L'istituto non possiede protocolli di accoglienza per alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. Da completare risulta anche il protocollo di accoglienza per gli alunni da poco in Italia e di mediazione linguistica con la famiglia. Nonostante la scuola si sia attivata per una progettazione di spazi attrezzati e funzionali ai vari tipi di disabilità, il raggiungimento dell'obiettivo è ancora in divenire. Non esistono criteri sistematici di monitoraggio e verifica degli obiettivi del PEI condivisi. Risultano da aumentare gli interventi mirati a favorire il potenziamento individuale degli studenti con particolari attitudini disciplinari e delle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



In base alle nuove disposizioni del D.Lgs.n.66/2017 e successive modifiche del D.Lgs.n.96/2019, il PEI (Piano educativo individualizzato) è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è redatto in via provvisoria entro il mese di giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I Piani educativi individualizzati (PEI) sono elaborati e approvati dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) composto dai Docenti contitolari/Consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe dell'alunno con disabilità nonché con il dovuto supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (UVM).

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la partecipazione alla redazione dei PEI (allievi certificati ai sensi della legge 104/92) e dei PDP (altri allievi con BES) e agli incontri programmati per monitorare i processi di apprendimento e individuare le azioni di miglioramento. Ogni qualvolta gli alunni mostreranno delle criticità saranno proposte alle famiglie le necessarie azioni (ad es. facilitazione linguistica, ecc.) per il superamento delle difficoltà rilevate in un'ottica di personalizzazione e individualizzazione dei processi educativo-didattici in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascuno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Possibilità di accedere allo sportello d'ascolto

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto del percorso di apprendimento dell'alunno considerando la situazione di partenza e i risultati in itinere e finali raggiunti sulla base dell'intervento educativo-didattico individualizzato e personalizzato programmato nonché dei criteri di verifica e di valutazione condivisi dai Docenti contitolari/Consiglio di classe in base alle indicazioni esplicitate nel PEI/PDP.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A tal proposito la Scuola attua le seguenti azioni mirate: divisione del collegio dei docenti in ambiti disciplinari per favorire lo sviluppo di un curriculum verticale, lo scambio di strategie educativo-didattiche e la condivisione di buone pratiche; potenziamento delle attività laboratoriali di passaggio tra un ordine e l'altro per promuovere la continuità didattica ed educativa; osservazione diretta degli alunni con BES e specifico scambio di informazioni nel passaggio di ordine di scuola tra gli insegnanti della scuola di frequenza e quelli della scuola di destinazione.

## Approfondimento

---

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Processo di definizione dei Piani didattici personalizzati (PDP)

L'area degli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) comprende tre sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, Disturbi specifici del linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria e disprassie,



Disturbi delle abilità non verbali, Disturbo dello spettro autistico lieve, Funzionamento intellettivo limite) e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Per gli alunni che rientrano nella categoria dei disturbi evolutivi specifici (obbligatoriamente per i DSA che presentano idonea certificazione ai sensi della L.170/2010) e in quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (ai sensi del D.M.27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/03/2013), l'istituzione scolastica, esaminata l'eventuale documentazione clinica presentata dalla famiglia e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può ritenere opportuno e necessario esplicitare e formalizzare modalità didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative nel PDP (Piano didattico personalizzato).

Il PDP viene redatto dai Docenti contitolari/Consiglio di classe e sottoscritto dalla famiglia. Quest'ultima condivide i contenuti del PDP e partecipa attivamente alla sua realizzazione attraverso una serie di impegni condivisi tra scuola e famiglia (ad esempio nell'assistenza allo svolgimento dei compiti per casa).

Il PDP costituisce uno strumento di lavoro che consente di guidare l'azione didattica degli insegnanti, monitorare i progressi compiuti dagli allievi e condividere procedure, adattamenti e interventi con gli attori coinvolti.

### **Allegato:**

PIANO INCLUSIONE 2023-2024.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Collegio docenti e staff di direzione

Il Dirigente scolastico e il collegio dei docenti si avvalgono della preziosa e fattiva collaborazione di docenti provenienti dai tre ordini di scuola, che vanno dai collaboratori più stretti del DS (primo collaboratore e vicepreside, secondo collaboratore, coordinatore progetti, coordinatore scuola infanzia, responsabili di plesso) ai docenti funzione strumentale al POF.

Le aree in cui sono suddivise le funzioni strumentali sono:

- Gestione del P.O.F.;
- Inclusione;
- Autovalutazione;
- Continuità ed orientamento;
- Innovazione didattica.

All'interno delle aree i docenti responsabili coordinano il lavoro di apposite commissioni dedicate.

Alcuni docenti del collegio sono poi incaricati di coordinare le aree di maggior interesse, quali l'animazione digitale, la progettazione di educazione civica, la revisione di curricula, la prevenzione dei fenomeni di bullismo, ecc.

#### Uffici amministrativi

L'istituto si avvale del lavoro della segreteria e dei collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, che sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico.





Gli uffici amministrativi sono suddivisi in

- Ufficio per la didattica
- Ufficio del personale
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti

Piano di formazione del personale

#### PREMESSA

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e organizzative e alla costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario. Sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzandone le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali ha come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto. In particolare gli obiettivi prioritari che s'intendono perseguire sono:

- migliorare le competenze didattiche specifiche e sperimentare nuove metodologie per rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento;
- migliorare le competenze digitali del personale docente e amministrativo in modo da rispondere al meglio alle nuove esigenze didattiche e organizzative;
- adeguare l'offerta didattica alle richieste delle Indicazioni nazionali 2012, tramite una riflessione attenta sulla didattica per competenze e sulla loro valutazione;
- potenziare metodi didattici davvero inclusivi e motivanti per tutti;
- ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni.

Il piano di formazione del personale docente è definito dal Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR. L'individuazione delle attività formative nasce a partire dall'autovalutazione d'istituto -che individua priorità e obiettivi strategici- e dai risultati emersi dal Piano di Miglioramento messo in atto. I piani di formazione delle singole scuole di un ambito territoriale, organizzate in rete, definiranno poi il Piano di formazione dell'ambito territoriale, coerente con le indicazioni del Piano Nazionale di Formazione.

Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche,



nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica o progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete. I formatori possono essere individuati tra il personale ministeriale, o anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il piano di aggiornamento prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, dall'UST e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

Ciascun dipendente, oltre alle azioni previste dal piano di formazione dell'istituto, potrà arricchire la propria formazione con attività che si renderanno disponibili in corso d'anno, coerenti con le finalità del POF e con le azioni del Piano di miglioramento. Tali attività dovranno comunque rispettare i criteri di qualità dei percorsi richiamati nel piano nazionale.

#### IL PIANO DI FORMAZIONE 22-25

Il Piano di formazione per il triennio 2022-2025, da definire nel dettaglio sulla base dell'aggiornamento delle pratiche di autovalutazione d'istituto e della valutazione degli esiti del piano di miglioramento, sarà orientato a perseguire gli obiettivi suddivisi nelle seguenti aree:

- Area formativa "SVILUPPO PROFESSIONALE", in particolare per:
  - la formazione dei docenti neo-assunti,
  - la formazione dei docenti di sostegno senza titolo specifico,
  - la formazione dei docenti, soprattutto di scuola primaria, sulle nuove pratiche valutative,
  - la formazione sulla valutazione per competenze.
- Area formativa "SVILUPPO DELLE COMPETENZE", per lo sviluppo di pratiche didattiche che promuovano:
  - la didattica laboratoriale dell'italiano attraverso percorsi di formazione sulla lettura e la scrittura,
  - l'utilizzo degli albi illustrati nella didattica,



- la lettura ad alta voce e lo sviluppo delle life skills,
- lo sviluppo delle competenze relazionali degli alunni,
- la didattica innovativa della matematica e delle scienze attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti della disciplina e lo sviluppo di pratiche didattiche laboratoriali,
- la didattica dei temi di educazione civica.
  - Area formativa "INCLUSIONE SCOLASTICA", per la piena conoscenza, la comprensione e la valorizzazione delle differenze, attraverso percorsi formativi su:
    - disturbi specifici di apprendimento,
    - insegnamento dell'italiano come L2,
    - disabilità e inclusione scolastica,
    - prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
      - Area formativa "COMPETENZE DIGITALI", per l'aggiornamento continuo e l'autoformazione sulle tecnologie digitali, in particolare:
        - utilizzo della piattaforma Office 365-Teams,
        - didattica laboratoriale, digitale e ambienti innovativi,
        - coding e robotica educativa.
          - Area formativa "SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO", per docenti e ATA su:
            - formazione obbligatoria lavoratori,
            - formazione addetti antincendio e primo soccorso,
            - formazione all'uso del defibrillatore o alla somministrazione di farmaci,
            - formazione sulla prevenzione anticontagio covid.
              - Area formativa "AMMINISTRAZIONE", per il personale di segreteria su:
                - gestione nuovi applicativi,
                - aggiornamento pratiche inventariali e acquisti,



-aggiornamento pratiche contabili e gestione fascicolo personale scuola.

Reti e convenzioni attivate

Il Consiglio d'Istituto promuove la collaborazione con gli enti e associazioni del territorio, attivando di volta in volta reti di scopo e convenzioni per le finalità espresse nel PTOF, per rendere la scuola connessa attivamente alle altre agenzie formative e aperta allo scambio e alla condivisione con le realtà educative, ricreative e produttive locali.

L'istituto fa parte della rete di scuole dell'ambito 20 e della rete di formazione dello stesso ambito, per la condivisione con gli altri istituti del territorio di percorsi professionali, pratiche amministrative e interventi formativi.

Ai fini della progettazione comune e della realizzazione di percorsi integrati sui temi del disagio, della disabilità e dell'intercultura, nonché per lo sviluppo di pratiche di robotica educativa e scienza ludica, il nostro istituto aderisce con altre scuole del territorio a reti di scopo per la Progettazione Educativa Zonale.

Sono attive convenzioni con le Università locali per il tutoraggio e la formazione dei futuri insegnanti. Molti studenti universitari ogni anno svolgono il loro tirocinio formativo presso le nostre scuole, in particolare dell'infanzia e primarie.

L'istituto collabora anche con l'ente locale e con le associazioni di volontariato per l'attivazione di progetti, spesso legati a finanziamenti europei nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (fondi FSE e FESR), che promuovono l'apertura della scuola in orari extracurricolari rendendo l'istituto un punto di riferimento culturale e educativo nel nostro territorio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore e vicepresidente Secondo collaboratore	2
Funzione strumentale	Sono presenti cinque figure professionali rappresentative delle seguenti Funzioni strumentali: Gestione del P.O.F. Ben-essere Autovalutazione Continuità ed orientamento Innovazione didattica	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività inerenti le seguenti scuole: Scuola Infanzia Rodari Scuola Infanzia Badia Scuola Infanzia Masiano Scuola Primaria Bottegone Scuola Primaria Piuvicca Scuola Primaria Ponte alla Pergola Scuola Secondaria I grado	7
Animatore digitale	L'animatore digitale promuove la formazione dei docenti e l'attivazione di percorsi ed ambienti innovativi per la didattica digitale	1
Coordinatore della Scuola dell'Infanzia	Si tratta della figura professionale che coordina tutti i docenti delle scuole dell'infanzia presenti nell'istituto comprensivo	1
Coordinatore dei progetti	Si tratta della figura professionale che coordina tutti i progetti che riguardano i tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo	1



Referenti di progetti e commissioni di lavoro	referente disabilità e disagio medie; - referente DSA; - referente Scoledi; - coordinatore commissione inglese; - coordinatore commissione stranieri; - referente progetti di Robotica educativa; - referente continuità infanzia-primaria; - referente continuità primaria-secondaria primo grado; - referente orientamento scuola secondaria di II grado; - referenti per le attività pomeridiane scuola secondaria 1° grado; - referenti progetto Ex tempore; - referenti progetto Biblioteca; - referente progetto Motoria; - referenti valutazione primaria; - referente bullismo.	20
---	---	----





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio protocollo

Garantisce , secondo le direttive impartite : scarico della posta da internet e posta elettronica; riordino archivio corrente; corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione; tenuta del registro delle circolari interne e distribuzione ai colleghi preposti; protocollo con software informatico, tenuta del registro di protocollo, Pec archiviazione documenti, trasmissioni, invio elenchi.

Ufficio acquisti

Garantisce secondo le direttive impartite la gestione finanziaria ed il supporto tecnico ed amministrativo al DSGA per la gestione dell'attività negoziale secondo le linee guida fornite, in particolare relativamente a: -Gestione di tutte le pratiche relative all'attività negoziale (richieste preventivi, contatti con i fornitori, trattative, predisposizione atti di gara, emissioni buoni d'ordine, richiesta certificazioni antimafia-CIG-DURC-ecc.). -Ricevimento e controllo delle merci, distribuzione del materiale al personale. -





Gestione atti di pagamento, archiviazione e conservazione atti contabili. -Attività di corrispondenza e rapporti con l'Ente locale per la manutenzione. -Gestione dell'inventario. -Magazzino. -Contratti con esperti. -Anagrafe delle Prestazioni.

Ufficio per la didattica

Garantisce, secondo le direttive impartite, la gestione del curriculum degli alunni con compiti di: -assunzione e aggiornamento curriculum; -amministrazione del fascicolo personale; -permessi, assenze, trasferimenti, assicurazione; -schede di valutazione e diplomi; -certificazioni e altro materiale riservato alunni disabili e BES; -adempimenti connessi agli alunni stranieri; -aggiornamento dati sui sistemi informativi ministeriali e sulle banche dati provinciali e nazionali; -elezioni scolastiche; -adozioni dei libri di testo; -gestione pratiche di infortunio degli alunni e di tutto il personale; -attività di supporto alla continuità e all'orientamento.

Ufficio del personale

Garantisce, secondo le direttive impartite, la gestione del personale operante all'interno della scuola (docenti e personale Ata), curando in particolare: -gestione del fascicolo del personale (contratti, periodo di prova, certificati servizio, riscatti, ricongiunzioni, TFR, ecc.); -registrazione assenze, permessi, ferie, trasferimenti, collocamenti a riposo, scioperi; -gestione delle graduatorie e individuazione supplenti; -richiesta /trasmissione notizie e fascicoli personali dei dipendenti; -trasmissione flussi di dati ministeriali; -gestione corsi di formazione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Sito della scuola <http://www.istitutomartinlutherking.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di scuole ambito 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è costituita da tutte le istituzioni scolastiche che risiedono nell'ambito territoriale regionale n. 20 e condivide politiche scolastiche comuni.

### Denominazione della rete: Rete per la formazione scuole ambito 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete è costituita da tutte le istituzioni scolastiche che risiedono nell'ambito territoriale regionale n. 20. La rete, dopo un'opportuna rilevazione dei bisogni, provvede alla distribuzione delle risorse disponibili assegnate e attiva percorsi formativi comuni o di istituto rivolti al personale scolastico.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università di Firenze e di Pisa per tutoraggio studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Le convenzioni sottoscritte permettono l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento curricolari a favore di studenti delle Università iscritti al corso di laurea in Scienze della formazione primaria o ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA).

## Denominazione della rete: Sfide comuni per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La rete -con gli Istituto Comprensivi "Mario Nannini" di Quarrata , "Bonaccorso da Montemagno" di Quarrata, "E. Fermi" di Serravalle P.se, "Sestini" di Agliana, Istituto Comprensivo di Montale- nasce



con l'intento di sviluppare le azioni del progetto del Piano Educativo Zonale per contrastare il disagio scolastico e promuovere l'inclusione e l'intercultura.

## Denominazione della rete: Insieme si può - scienza ludica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete che raggruppa le istituzioni scolastiche del territorio pistoiese ha l'obiettivo di diffondere metodologie didattiche innovative e di integrarle con le nuove tecnologie.

Nell'ambito del progetto PEZ 2020-21 sono indetti due corsi di formazione e aggiornamento per docenti sulle tematiche dell'area STEM: pensiero computazionale, making, tinkering, coding & robotica educativa, stampa 3D, simulatori e relative metodologie didattiche, in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali Dig Comp Edu STEM Science, Technology, Engineering, Mathematics STEAM +Arts // STREAM +Robotics.

L'obiettivo dei corsi è quello di fornire nozioni base e avanzate del pensiero computazionale e del coding, fino all'utilizzo dei nuovi software per simulare missioni e sfide di robotica, per consentire ai docenti di sviluppare percorsi disciplinari e multidisciplinari da proporre nelle proprie classi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

---

Il percorso prevede la formazione dei docenti neo-immessi in ruolo con attività in presenza, on-line ed attività di peer to peer con il docente tutor, per lo sviluppo delle competenze di base relative in particolare all'area didattico-metodologica.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione sui disturbi specifici di apprendimento

---

Percorso di formazione: "Dislessia amica" Aggiornamento dei docenti sui disturbi specifici di apprendimento, sui mezzi compensativi e dispensativi, la compilazione del P.D.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti





Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui temi del bullismo e cyberbullismo

---

Percorso di aggiornamento per docenti referenti per bullismo e cyberbullismo, con lo scopo di sensibilizzare e informare studenti, genitori e colleghi sul tema.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti referenti per il bullismo ed il cyberbullismo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui temi dell'inclusione scolastica**

---

Proseguimento del percorso formativo iniziato nell'a.s.2015/2016 per referente per l'inclusività d'istituto, con riferimento ai principali situazioni di disabilità e di disagio, alle strategie più inclusive, alle pratiche didattiche più innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti referenti per l'inclusività

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Valutazione delle competenze**

---

Percorso di approfondimento e prosecuzione del percorso già attivato relativo alla costruzione di rubriche di valutazione e strumenti di verifica delle competenze coerenti con l'adozione del modello sperimentale di certificazione al termine della classe quinta primaria e terza secondaria I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze digitali

Il percorso prevede la formazione all'utilizzo della LIM (per tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado) mediante costruzione di percorsi didattici interattivi: prime nozioni di robotica educativa, applicazioni in percorsi didattici (per tutti i docenti), formazione all'uso dell'aula multimediale (per i docenti della scuola secondaria di I grado)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Leggimi Ancora. Lettura ad alta voce e life skills.**

---

Il corso di formazione prevede un ciclo di webinar dedicati ad approfondimenti, temi trasversali alla lettura, consigli di lettura per accompagnare gli insegnanti nella lettura ad alta voce in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecniche di lettura e scrittura**

---

Percorsi di formazione su tecniche di lettura e scrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

## **Titolo attività di formazione: Insegnamento dell'italiano**

---



## come L2

---

Corso di formazione metodologico relativo all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, inserito nell'ambito del progetto PNRR M4C1 Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

## Titolo attività di formazione: Affettivamente

---

Percorso di formazione, in collaborazione con l' ASL Toscana centro, che propone nelle classi della scuola secondaria percorsi didattici guidati per lo sviluppo psicofisico sessuale degli alunni e la costruzione di relazioni affettive serene con gli altri. Il percorso formativo è inoltre volte a potenziare e valutare le life skills.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Lettura, drammatizzazione e digital story telling**

---

Il percorso si pone l'obiettivo di mettere a punto percorsi in cui narrazione e digitale si integrano nella didattica. Saranno svolte attività di lettura espressiva e drammatizzazione, oltre a sperimentare l'uso di app/software per lo storytelling. I corsisti saranno invitati a svolgere attività di digital storytelling nelle proprie classi e a condividere il proprio percorso didattico con i colleghi. Incontro 1 Lettura espressiva e drammatizzazione (laboratorio di uso del corpo e della voce) Incontro 2 Lettura espressiva e drammatizzazione (laboratorio di lettura espressiva) Incontro 3 Uso di app/software per lo storytelling: sperimentazione di app. Incontro 4 Realizzare video per narrare. Incontro 5 Lettura espressiva e drammatizzazione (laboratorio di uso del corpo e della voce) Incontro 6 Sperimentazioni delle classi: feedback e analisi dei percorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Integrare app e software nella didattica laboratoriale**

---

Il percorso formativo attraverso una metodologia laboratoriale si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione delle TIC nel processo didattico, attraverso la sperimentazione di app per la grafica e la comunicazione efficace. I docenti saranno invitati a sperimentare quanto appreso nelle proprie classi, individuando potenzialità ed eventuali criticità riscontrate. Modulo 1 (3 ore) 7 settembre 9-12



Argomento: Uso di app per la grafica: uso di applicazioni e costruzione di progetti. Utilità nella didattica quotidiana Modulo 2 (3 ore) - 14 Settembre 9-12 Argomento: Uso della piattaforma digitale d'istituto per la condivisione e la comunicazione tra colleghi e con il proprio gruppo classe; costruire una presentazione efficace. Uso del registro elettronico. Idee e spunti per integrare il digitale in classe in base agli obiettivi del Curricolo di istituto. Modulo 3 (2 ore) Argomento: uso di un'app per la costruzione di filmati e modifica di immagini Modulo 4 (2 ore) Argomento: confronto sui percorsi intrapresi nelle classi nell'ambito del digitale, idee per nuovi progetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Corso di metodologia CLIL**

Corso di formazione relativo all'insegnamento delle discipline mediante metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), inserito nell'ambito del progetto PNRR M4C1 Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti di discipline non linguistiche
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





## Titolo attività di formazione: Corso di formazione lingua inglese

---

Corso di formazione linguistica (inglese) mirato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 o C2, inserito nell'ambito del progetto PNRR M4C1 Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### IL NOSTRO PIANO DI FORMAZIONE

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate:

- a. l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità
- b. la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso coerente dei contenuti;
- c. l'attuazione concreta delle attività formative;
- d. la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curriculare.

Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle



necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica o anche progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, sulla base di un'indagine sui bisogni del personale.

I formatori possono essere individuati tra il personale ministeriale, o anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

Il piano di aggiornamento prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, dall'UST e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

### GLI OBIETTIVI

L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzandone le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

In particolare gli obiettivi prioritari che s'intendono perseguire sono:

- migliorare le competenze didattiche specifiche e sperimentare nuove metodologie per rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento;
- migliorare le competenze digitali del personale docente ed amministrativo in modo da rispondere al meglio alle nuove esigenze didattiche ed organizzative;
- ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni;
- potenziare metodi didattici davvero inclusivi e motivanti per tutti;
- adeguare l'offerta didattica alle richieste delle Indicazioni nazionali 2012, tramite una riflessione attenta sulla didattica per competenze e sulla loro valutazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Area formativa: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti privati qualificati individuati d'accordo con il RSPP, 118, Vigili del Fuoco

### Aggiornamento professionale continuo sulle novità normative

---

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola